

## Allegato A

### **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE: indirizzi alle istituzioni scolastiche per la quota oraria del 20% dei piani di studio**

**anno scolastico 2011/2012**

*ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226*

#### **PREMESSE LEGISLATIVE**

Con la L. 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale” all’articolo 2, nel definire il sistema educativo di istruzione e di formazione, si stabilisce che *i piani di studio personalizzati, nel rispetto dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, contengono un nucleo fondamentale, omogeneo su base nazionale.....e prevedono una quota, riservata alle regioni, relativa agli aspetti di interesse specifico delle stesse, anche collegata con le realtà locali.*

L’articolo 27 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53” che disciplina il passaggio al nuovo ordinamento, prevede, tra l’altro, l’incremento fino al 20% della quota dei piani di studio rimessa alle istituzioni scolastiche da utilizzarsi nei loro Piani di Offerta Formativa (POF) nell’ambito degli indirizzi definiti dalle Regioni in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale in uscita delle diverse tipologie di istituzioni scolastiche.

Il D.M. 28 dicembre 2005 stabilisce che *la quota oraria nazionale obbligatoria, riservata alla realizzazione del nucleo fondamentale dei piani di studio, omogeneo su base nazionale, è pari all’80% del monte ore annuale...e che ...la quota oraria riservata alle singole istituzioni scolastiche, e da esse determinata nell’ambito degli indirizzi definiti dalle Regioni...è costituita dal restante 20% del monte ore annuale obbligatorio.*

Con il D.M. n. 47 del 13 giugno 2006 si sottolinea che tale quota del 20% produce i suoi effetti negli ordinamenti di studio vigenti.

#### **FINALITÀ**

La Regione Toscana, facendo proprie le indicazioni scaturite dal vertice UE di Lisbona e successivi, si sta impegnando a contribuire alla costruzione di una “*società ad alta competitività, fondata sulla conoscenza, con la creazione di migliori e maggiori lavori, economicamente stabili, qualificati e tutelati, in un contesto di forte coesione sociale e ambientalmente sostenibile nel lungo periodo*”.

In tale direzione la LR 32/02<sup>1</sup> si pone come obiettivo quello di “*promuovere lo sviluppo dell’educazione dell’istruzione, dell’orientamento, della formazione professionale e dell’occupazione, al fine di costruire un Sistema regionale integrato che garantisca, in coerenza con le strategie dell’Unione Europea per lo sviluppo delle risorse umane, la piena realizzazione della libertà individuale e dell’integrazione sociale, nonché il diritto all’apprendimento lungo tutto l’arco della vita quale fondamento necessario per il diritto allo studio e il diritto al lavoro*”.

In coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo 2011/2012 si vuole operare per promuovere l’educazione, la formazione e la qualificazione del capitale umano lungo tutto l’arco della vita,

---

<sup>1</sup> Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.*

garantendo l'efficienza e l'efficacia degli interventi di istruzione e formazione in un sistema integrato nel contesto di una società basata sulla conoscenza.

L'istruzione e l'educazione sono quindi leve per dare possibilità di futuro. Esse costituiscono la premessa per ogni percorso partecipativo, di democrazia e di responsabilizzazione.

La finalità principale degli *indirizzi* è dunque quella di supportare la scuola contribuendo al miglioramento degli apprendimenti che concorrono a sostenere il *diritto alla cittadinanza attiva e consapevole*. Tramite quest'offerta formativa coordinata alle Istituzioni Scolastiche, la Regione Toscana vuole contribuire a garantire alle giovani generazioni un reale esercizio del diritto alla cittadinanza. Un'educazione alla cittadinanza che viene intesa, quindi, come concetto ampio da declinare in molteplici aspetti sui quali si propongono interventi educativi e formativi: si affrontano tematiche quali l'ambiente, la salute, l'antirazzismo, la legalità, il patrimonio e la cultura del nostro territorio e molti altri di grande attualità nella società contemporanea, che diventano fondanti in un percorso di informazione ed acquisizione di consapevolezza da parte del cittadino, presupposto essenziale della sua responsabilizzazione e partecipazione attiva.

Il coordinamento dell'offerta formativa, di per sé ricca e articolata, consente di superarne la frammentazione e di collocarla in un contesto sinergico orientato al raggiungimento dell'obiettivo.

In coerenza con l'articolo 118, comma IV, della [Costituzione](#) italiana che recita "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà" si intende concorrere a far sì che si formino cittadini più attivi e partecipi, impegnati in prima persona per contribuire a migliorare la realtà delle proprie comunità.

## **L'OFFERTA FORMATIVA COORDINATA DELLA REGIONE TOSCANA**

### **Il percorso della proposta**

Dal momento dell'entrata in vigore della nuova riforma della scuola, si verifica che istituzioni pubbliche e agenzie private del territorio, predispongano progetti formativi da offrire alle scuole e da inserire nei loro Piani dell'Offerta Formativa - POF. La situazione che ne risulta è caratterizzata da una casualità di interventi che mal si armonizzano con le indicazioni ministeriali che prevedono l'inserimento di offerte formative nelle scuole all'interno di un quadro generale di indirizzo dettato dalle Regioni in coerenza anche con il profilo educativo di ciascuna istituzione scolastica. La soluzione a tale molteplicità e casualità di offerta può essere risolta soltanto da un coordinamento regionale che possa, da una parte, trovare l'accordo del mondo della scuola e, dall'altra, istituire e incanalare sinergie tra le varie Direzioni Generali della Giunta offrendo anche alle agenzie private un quadro all'interno del quale progettare la loro offerta.

Sulla base di tale convinzione la Giunta Regionale Toscana ha scelto di emanare propri specifici indirizzi a partire dall'anno scolastico 2008/2009 con la Deliberazione n. 426 del 3/06/08, seguita poi per l'anno scolastico 2009/2010 dalla D.G.R. 661/2009 entrambe dedicate alla *Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile: indirizzi alle Istituzioni scolastiche per la quota oraria del 20% dei Piani di Studi*.

Il presente lavoro si colloca, quindi, al terzo anno di attività, si riferisce all'anno scolastico 2011/2012 e rappresenta il prodotto dell'apposito *Tavolo di coordinamento per gli indirizzi alle scuole* costituito mediante Decreto del Direttore Generale della Direzione Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 2033 del 24/05/2011 che riunisce i referenti delle diverse Direzioni regionali, insieme ai referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale, di ANCI, UPI ed UNCEM.

Tale *Tavolo di coordinamento*, presieduto dalla Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Settore Istruzione ed educazione, si pone come cabina di regia ed opera con l'obiettivo di integrare e coordinare le numerose iniziative che le diverse Direzioni intraprendono in ambito educativo e in relazione con la scuola.

I progetti sulle tematiche specifiche che compongono il complesso dell'offerta, sono poi condotti in autonomia dai Settori competenti che ne individuano gli strumenti attuativi.

La Regione Toscana, nel dare attuazione alla normativa, intende emanare indirizzi che permettano, in primo luogo, di coordinare l'offerta regionale rivolta alle scuole e presentarla mediante un unico strumento, in modo da attivare sinergie, ottimizzare risorse ed evitare sovrapposizioni, con una razionalizzazione che valorizzi l'esistente, contribuendo a fornire un'immagine di chiarezza ed organicità di azione. Si opera nella consapevolezza che le Istituzioni Scolastiche si trovano spesso disorientate rispetto alla molteplicità di offerte educative/formative/informative che vengono loro presentate e che lo stato attuale dell'offerta, ricca ma molto frammentata, ostacoli la possibilità stessa di coglierne a pieno le opportunità.

La finalità principale degli indirizzi regionali è dunque quella sopra evidenziata: fornire alla scuola un supporto per contribuire al miglioramento degli apprendimenti che concorrono a sostenere il diritto alla cittadinanza, attraverso l'offerta formativa coordinata. Sulla base degli indirizzi le Istituzioni scolastiche interessate hanno la facoltà, esercitando la propria autonomia, di aderire alle iniziative prevedendone l'inserimento nei POF.

### **Il contesto dell'offerta regionale**

L'esperienza dei primi due anni di attività ha fatto registrare un bilancio molto positivo:

- con gli indirizzi rivolti alle scuole si è stimolata l'attivazione di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, individuando i molteplici e attuali temi che la compongono sui quali occorre far acquisire competenze,
- si è portato coordinamento nella vasta, articolata e qualificata offerta regionale proposta alle scuole, prima dispersa, migliorandone visibilità, accessibilità e quindi efficacia,
- si è introdotta innovazione nel modo di lavorare tra le diverse Direzioni regionali, favorendo da un lato relazione ed integrazione reciproca, razionalizzazione ed economie di scala, dall'altro salvaguardando l'autonomia e visibilità di ciascuno,
- si è creata occasione per una riflessione, all'interno del tavolo e non solo, sul ruolo della scuola nell'ambito di questi progetti educativi, anche in relazione alle metodologie messe in campo e al rapporto che la scuola stessa instaura con i soggetti territoriali e le agenzie educative esterne,
- si è avviato un monitoraggio unitario che per la prima volta intende far emergere sia fondi attivati che destinatari raggiunti.

Si è lavorato molto nella direzione del monitoraggio, nella consapevolezza di quanto sia importante avere informazioni di ritorno sulla programmazione. Mentre per il primo anno si riuscivano ad avere solo informazioni parziali e sporadiche, per le iniziative dell'anno scolastico 2009/2010 si è strutturato un sistema di monitoraggio (da realizzare mediante schede prestabilite) che permette maggior sistematicità e ricchezza di dati, per quanto risenta ancora della difficoltà di comparare azioni spesso disomogenee tra loro.

L'Allegato B alla presente Deliberazione *“EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE: indirizzi alle istituzioni scolastiche per la quota oraria del 20% dei piani di studio - MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE* per l'a.s. 2009-2010 (D.G.R. 661 del 27/07/2009)” riporta una significativa sintesi della rilevazione effettuata che fornisce indicazioni molto interessanti.

Data l'importanza fondamentale di disporre di informazioni sull'andamento delle iniziative, per il futuro si raccomanda ancora, sia ai promotori che ai destinatari di ogni progetto, di utilizzare le previste schede di rilevazione degli indicatori di risultato, consentendo di ottenere una base di informazioni omogenee ed elaborabili.

Anche nella programmazione di quest'anno sono emerse numerose progettualità attivate con la Scuola dalle Direzioni Generali della Giunta, in quanto le diverse politiche regionali cercano spesso questo interlocutore e prevedono, nel loro ambito specifico, anche azioni educative e formative tese a sensibilizzare e coinvolgere in particolare la cittadinanza in età giovanile.

Per l'anno scolastico 2011/2012 la proposta regionale è costituita da 18 iniziative/progetti, a loro volta articolate complessivamente in 39 azioni.

Le iniziative presentano caratteristiche diverse: alcune percorrono filoni avviati da già da anni, sono state, nel tempo, progressivamente strutturate con azioni di supporto e vanno a coinvolgere reti sistemiche e consolidate di soggetti territoriali, altre prendono corpo in tempi più recenti.

Nelle proposte si è spesso lavorato per esprimere sostanzialmente non tanto “progetti” quanto indirizzi e suggerimenti metodologici, che permettessero alle scuole stesse di orientare la progettazione dei propri percorsi educativi sui diversi temi.

Per ogni iniziativa sono previsti appositi fondi, o comunque la disponibilità di risorse umane esperte che affianchino la scuola. Il tutto evidenzia un consistente impegno finanziario: si muovono risorse per un totale che supera i 9,7 milioni di euro, di cui quasi 8 milioni di provenienza regionale. Va inoltre considerato che a tale cifra sono destinati a sommarsi i cofinanziamenti provenienti dai soggetti partner pubblici e privati, e che sarebbe comunque da considerarsi anche il “valore” di quelle azioni per le quali nella fase attuale non viene esplicitato il finanziamento, ma che costituiscono comunque risorse e strumenti di cui la scuola può beneficiare.

Si registra un incremento, rispetto al passato, delle iniziative che coinvolgono più Direzioni Generali regionali, sintomo questo evidente di un processo tendente all'integrazione che ha già registrato il

confluire dell'impegno di segmenti diversi dell'amministrazione su tematiche di interesse comune. Anche per questo motivo il numero delle proposte tende, negli anni, a contrarsi. Si auspica inoltre un consolidamento ed una crescita qualitativa delle reti di soggetti territoriali da poter coinvolgere.

### **Le indicazioni per le scuole che intendono aderire alle iniziative**

Con la presentazione dell'offerta coordinata si intende valorizzare la Scuola prevedendone un ruolo attivo nell'ambito delle diverse iniziative e in tutte le fasi di progettazione e realizzazione, dando supporto agli insegnanti che si trovano ad affrontare tematiche contemporanee, spesso anche mediante la realizzazione di azioni formative rivolte direttamente a loro.

Occorre evitare l'occasionalità delle iniziative, cercando piuttosto di strutturare e dare continuità.

Fondamentale è far leva sul rapporto tra la scuola e il territorio, da incrementare per raggiungere una maggior dinamicità e un reale espletarsi dell'autonomia e del ruolo attivo della scuola; va favorito in primis il rapporto con l'ente locale e anche, in presenza di soggetti educativi esterni alla scuola, con soggetti di qualità legati alla realtà territoriale. Dalla relazione con il territorio nasce infatti la capacità di comprendere ed affrontare le emergenze e le caratteristiche che gli sono proprie, rapportate alle tematiche globali.

Si intende proporre buone pratiche insieme ai fondamenti teorici, con la possibilità di fare esperienza e riscontrare risultati.

Le istituzioni scolastiche autonome che intendono aderire alla proposta regionale potranno quindi, in primo luogo, individuare tra le iniziative/progetti che compongono l'offerta coordinata quelle che ritengono di loro interesse; per ciascuna di tali iniziative/progetti si potranno poi rintracciare, nell'apposita scheda, i referenti da contattare per l'adesione, con relativi recapiti, modalità e scadenze.

Si prevede che l'offerta regionale trovi collocazione nell'attività curricolare e quindi venga ricompresa nei POF; una possibilità è quella di costituire moduli inseriti nell'ambito delle discipline tradizionali. Le tematiche affrontate hanno quasi sempre carattere trasversale, quindi permettono e favoriscono un approccio interdisciplinare.

### **La presentazione dell'offerta coordinata**

Ogni iniziativa/progetto viene formulata tramite una *scheda di presentazione*.

Le informazioni sulla scheda sono organizzate in modo da consentire di ricomprendere sia le iniziative progettuali vere e proprie (che possono trovare realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012), sia le iniziative di altra natura (ad esempio gli strumenti, le risorse e i servizi che vengono messi a disposizione della Scuola), sia quei temi che sono ancora in fase di idee, da rendere disponibili per il futuro.

Ogni scheda è riferita ad un'area tematica (ad esempio educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alla legalità..) ed è composta da due parti:

- parte A – introduttiva, fissa per ogni tema/iniziativa
- parte B – modulare e specifica per ogni azione in cui l'area tematica si articola

Ciascuna delle azioni in cui si articola ogni tema/iniziativa viene classificata in una delle seguenti categorie:

- progettualità per l'anno scolastico 2011/2012 (per i progetti che effettivamente possono venir cantierati/attuati nel prossimo anno scolastico)
- strumenti, risorse e servizi per la scuola (vengono messi a disposizione archivi, banche dati, siti web, facilitazioni per gli insegnanti)

- iniziative correlate (rivolte magari non direttamente alla scuola, ma per esempio alle famiglie degli studenti)
- lavori in corso (si tratta dei temi sui quali si sta elaborando una proposta per gli anni futuri, sviluppati in iniziative di varia natura, alcune a livello ancora “embrionale”, altre più strutturate e articolate, ma comunque non ancora riferibili all’anno scolastico 2011/2012)

Per ogni iniziativa ed azione si riportano le informazioni essenziali che la descrivono (promotori, obiettivi, abstract, normativa, destinatari, finanziamenti, ecc.), organizzate secondo un modello comune, infine i contatti con i recapiti e le modalità di adesione, in modo da permettere un accesso facile ed immediato.

Di seguito il prospetto che riepiloga le iniziative/progetti proposti, con la loro articolazione per azioni, la classificazione nelle categorie e le strutture organizzative di riferimento.

**SCHEDE DI PRESENTAZIONE DELLE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE SCUOLE**  
**Anno scolastico 2011-12**

<b>N.</b>	<b>TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO</b>	<b>AZIONE</b>	<b>CATEGORIA DI AZIONE</b>	<b>DIREZIONE GENERALE</b>	<b>SETTORE</b>
1	<b>Educazione Ambientale</b>	1.1. Progettazione territoriale integrata di Educazione Ambientale	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Istruzione e educazione
		1.2. Campagna di sensibilizzazione sulle modalità di recupero e riutilizzo dei rifiuti	Strumenti/risorse/servizi		
2	<b>Progetti Integrati di Area -PIA- per contrastare la dispersione scolastica</b>	2.1. Progetti Integrati di Area 2011/12	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Istruzione e educazione
3	<b>Promozione dell'educazione musicale e della pratica strumentale e corale</b>	3.1. Convegno di Studio	Iniziative correlate	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Istruzione e educazione
		3.2. Musica Prima – corso di formazione musicale per insegnanti della scuola primaria	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012		
		3.3. Fare Musica – rassegna dei cori e delle orchestre scolastiche toscani	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012		
4	<b>Per una scuola antirazzista e dell'inclusione</b>	4.1. “Noi figli di Eichmann” Meeting Giorno della memoria 2012	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Affari generali, giuridici e legislativi Istruzione e educazione
		4.2. “La prevenzione del male: memoria, politiche, istituzioni” –Ciclo di incontri	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012		
		4.3. “Shoah, modernità e male politico”- Tavola rotonda	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012		
		4.4. “A scuola nessuno è straniero”- Convegno	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012		
		4.5. Banca Dati Intercultura	Strumenti/risorse/servizi		

5	<b>Educazione scientifica nella scuola dell'autonomia</b>	5.1. Banca dati delle esperienze	Strumenti/risorse/servizi	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Istruzione e educazione
6	<b>La biblioteca come risorsa per l'informazione e la conoscenza</b>	6.1. L'alfabetizzazione informativa degli studenti delle scuole toscane	Strumenti/risorse/servizi	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Biblioteche, archivi e istituzioni culturali
		6.2. Lo scaffale multiculturale va a scuola. Libri in tutte le lingue	Strumenti/risorse/servizi		
		6.3. Quali libri leggere oggi ai bambini e ragazzi? Una bibliografia di base per le biblioteche per ragazzi, per insegnanti e genitori	Strumenti/risorse/servizi		
7	<b>Educazione al patrimonio culturale</b>	7.1. <u>Edumusei</u>	Strumenti/risorse/servizi	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze Organizzazione e sistemi informativi	Musei ed ecomusei Infrastrutture e tecnologie
		7.2. <u>Edumusei card</u>	Strumenti/risorse/servizi		
		7.3. Promozione delle attività educative nei musei	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012		
		7.4. Portale MUSEsplorando	Strumenti/risorse/servizi		
8	<b>Educazione alla Salute</b>	8.1. Azioni di promozione alla salute nella scuola	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012	Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Promozione alla Salute
9	<b>Educazione alla cultura della sicurezza e della salute</b>	9.1. Educazione alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012	Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Prevenzione, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro
10	<b>Promozione della bioetica</b>	10.1. Promuovere il dibattito bioetico nelle scuole	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012	Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Qualità dei servizi e partecipazione del cittadino
11	<b>Stili di vita sani per i giovani</b>	11.1. Educazione alimentare	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012	Presidenza Diritti di cittadinanza e coesione sociale Competitività del sistema regionale	Tutela dei consumatori e utenti. Politiche di genere, Politiche regionali sull'omofobia.
		11.2. Muoversi e fare attività fisica	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012		

		11.3. Acquisire consapevolezza nell'approccio all'alcool ed essere liberi dal fumo	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012	e sviluppo delle competenze	Imprenditoria femminile Associazionismo ed impegno sociale Prevenzione in sanità pubblica e veterinaria Servizi alla persona sul territorio Valorizzazione dell'imprenditoria agricola
12	<b>Lotta alle discriminazioni di genere e di orientamento sessuale</b>	12.1. Attività di sensibilizzazione in materia di discriminazione per orientamento sessuale	Iniziative correlate	Presidenza Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Tutela dei consumatori e utenti. Politiche di genere, Politiche regionali sull'omofobia. Imprenditoria femminile Area di coordinamento Inclusione sociale
		12.2. Attività di sensibilizzazione sulle pari opportunità e lotta agli stereotipi di genere	Iniziative correlate		
13	<b>Educazione alla legalità nelle scuole toscane</b>	13.1. Iniziative di educazione alla legalità nelle scuole	Lavori in corso	Presidenza	Area di coordinamento progetti speciali regionali
		13.2. "R.Ed.Le" – Rete e banca dati di educazione alla legalità	Strumenti/risorse/servizi		
		13.3. Campi di lavoro e animazione di strada contro la mafia in Sicilia e Calabria: progetti "Liberarci dalle spine", "Estate liberi!" e "Mandorlo fiorito"	Iniziative correlate		
		13.4. Festa della Legalità	Progettualità per l'anno scolastico 2011/2012		
14	<b>Promozione della mobilità internazionale degli studenti</b>	14.1. Programma "Al di là del Mare"	Strumenti/risorse/servizi	Presidenza Competitività del sistema regionale e sviluppo competenze	Attività Internazionali /Autorità di Gestione del PO Italia Francia Marittimo Istruzione ed educazione

15	<b>Sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza</b>	15.1. Sviluppo di percorsi formativi – Spazio sicuro TROOL	Lavori in corso	Organizzazione e sistemi informativi	Area di coordinamento Organizzazione. Personale. Sistemi informativi Infrastrutture e tecnologie Sistemi Informativi e Servizi. Ufficio Regionale di Statistica
		15.2. Integrazione digitale dei percorsi curriculari ed extracurriculari tra scuole in rete - Progetto Errequa@dro: “Scuole in Rete e Reti di Scuole”	Lavori in corso		
		15.3. Bando annuale di concorso “Conosci la tua Regione con la Statistica”	Progettualità per l’anno scolastico 2011/2012		
		15.4. Sviluppo percorsi formativi sulla statistica	Progettualità per l’anno scolastico 2011/2012		
16	<b>Azioni di informazione e sensibilizzazione alla prevenzione del rischio incendi boschivi</b>	16.1. Manifestazioni locali in collaborazione con le associazioni di volontariato AIB e giornate di stage	Progettualità per l’anno scolastico 2011/2012	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Programmazione Forestale
17	<b>Raccontare il territorio. Geografia per le scuole: strumenti, risorse</b>	17.1. Il mondo in classe. Carte geografiche, educational multimediali, materiali di documentazione dal patrimonio fotocartografico della Regione Toscana	Strumenti/risorse/servizi	Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità	Servizio Geografico Regionale
18	<b>Viaggi d’istruzione per conoscere la Toscana</b>	18.1. In viaggio per capire	Strumenti/risorse/servizi	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Disciplina e politiche di sviluppo e promozione del turismo

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

*n. 1*

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**1. Educazione Ambientale**

**DIREZIONI GENERALI**

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze  
Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità

**SETTORI**

Istruzione e educazione  
Rifiuti e bonifiche  
Area di Coordinamento ambiente energia e cambiamenti climatici

**OBIETTIVI**

L'obiettivo principale è quello di promuovere l'Educazione Ambientale per la sostenibilità, intesa come educazione alla cittadinanza attiva, finalizzata alla partecipazione ed alla responsabilizzazione dell'individuo e delle comunità locali rispetto ai propri stili di vita e ai processi del proprio sviluppo.

Si sostengono progetti locali di educazione ambientale di qualità rivolti sia all'ambito formale che non formale, favorendo una progettazione integrata (soggetti, strutture, risorse) e partecipata e la sua equilibrata diffusione sul territorio. Nel caso specifico della scuola l'obiettivo è quello di coinvolgere attivamente l'istituzione scolastica nella progettazione dell'attività educativa.

Infine si promuove il processo di condivisione dei valori del Sistema Toscano di Educazione Ambientale espressi nella *Carta dell'educazione ambientale per la sostenibilità*.

**ABSTRACT**

I progetti hanno come riferimento i principi fondamentali enunciati dalla *Carta dell'educazione ambientale per la sostenibilità* e specifici *Indicatori di qualità*; sono coprogettati con la scuola stessa e ne prevedono un forte rapporto con il territorio e/o tra scuole, si realizzano in ambito curricolare e sono inseriti nel POF. Le tematiche affrontate devono essere coerenti con le politiche ambientali regionali e locali.

In questi ultimi anni, per consolidare e sostenere il Sistema toscano di Educazione Ambientale, sono state realizzate azioni di sistema:

- la *Carta dell'educazione ambientale per la sostenibilità e Indicatori di qualità* come strumenti utili per la progettazione;
- corsi di formazione a cui hanno partecipato anche gli insegnanti;
- percorso sperimentale sulla qualità in una rete di 20 scuole;
- realizzazione e potenziamento di strutture per l'Educazione Ambientale con il contributo comunitario del DOCUP Ob. 2 2000/2006 - Azione 2.2.3 "*Sistema regionale integrato per la*

*didattica e la documentazione relativamente ai beni ambientali e culturali*”; con tale strumento è stato possibile realizzare una rete di Centri e Laboratori di educazione ambientale, Centri risorse educative e didattiche, sezioni didattiche di musei ed ecomusei ed altre infrastrutture che costituiscono importanti risorse territoriali a disposizione della scuola e dell’educazione degli adulti.

Il Sistema toscano di educazione ambientale attualmente prevede che ogni anno siano definiti 35 progetti integrati di EA –uno per ogni Zona- con la partecipazione di EELL, scuole e soggetti del territorio. Altre iniziative regionali, come quella al 6.2 entrano in sinergia con tali progetti integrati.

La presente iniziativa si articola nelle seguenti azioni:

1.1. Progettazione territoriale integrata di educazione ambientale

1.2. Campagna di sensibilizzazione sulle modalità di recupero e riutilizzo dei rifiuti

## **TITOLO AZIONE PREVISTA**

**1.1. Progettazione territoriale integrata di educazione ambientale**

## **CATEGORIA**

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## **DESCRIZIONE**

Sulla base di una specifica sperimentazione e dell’esperienza dei bandi provinciali di educazione ambientale 2003-2006, a partire dal 2007 si è introdotta la modalità innovativa di definizione dei progetti attraverso la concertazione nei tavoli della *governance territoriale* (L.R. 32/2002). Questo con l’obiettivo di giungere a stipulare un *"patto"* con il territorio nelle dieci province toscane per la progettazione di attività di Educazione Ambientale.

I progetti finanziabili potranno riguardare esclusivamente attività di tipo educativo, formativo ed informativo sia nell’area dell’apprendimento formale (istruzione e formazione) sia nell’area dell’apprendimento non formale (educazione non formale dell’infanzia, dell’adolescenza, dei giovani e degli adulti). I progetti dovranno essere sviluppati nelle quattro aree della sostenibilità: *sostenibilità del sapere, sostenibilità educativa, sostenibilità ecologica ed economica, sostenibilità sociale e istituzionale.*

La progettazione integrata avviene a livello di zona, sono coinvolti tutti i soggetti territoriali istituzionali e non che afferiscono al *Sistema regionale di Educazione Ambientale*. La Zona è l’ambito territoriale sub provinciale di competenza di ciascuna Conferenza Zonale per l’Istruzione.

Il coordinamento intermedio avviene nelle Amministrazioni Provinciali.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Amministrazioni Provinciali, Conferenze zonali per l’istruzione, Comuni, Comunità Montane-Unioni dei Comuni della Toscana

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

**a) NORME**

LR 32/02, DCR 93/06 - PIGI 2006/2010  
 LR 14/07, DCR 32/07 - PRAA 2007/2010

**b) ATTI ESECUTIVI**

DGR 1090/2010, DGR 314/2011

**c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

Delibere/determine provinciali di indicazioni per la progettazione e di approvazione dei progetti finanziati

**DESTINATARI**

Possono partecipare alla progettazione le Istituzioni Scolastiche di ogni grado su tutto il territorio regionale; ogni scuola dovrà fare riferimento alla propria Provincia e alla propria Conferenza zonale per l'istruzione ed ai relativi gruppi di lavoro provinciale e locale per l'EA o al nodo territoriale.

**STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

In ogni Amministrazione Provinciale, sulla base delle indicazioni regionali emanate con DGR 1090/2010 si attiva un processo che porta a sviluppare un progetto integrato per ciascuna zona socio sanitaria. Le Amministrazioni Provinciali emanano una delibera di giunta provinciale o una determina dirigenziale con cui stabiliscono, sulla base delle indicazioni regionali, le modalità attuative di tale processo che porta all'approvazione dei progetti. In ciascuna zona vengono attivati Gruppi di Lavoro Locali per l'EA con rappresentanze di EELL, scuole e soggetti del territorio che programmano e progettano in stretto rapporto con gl'indirizzi delle Conferenze Zonali per l'Istruzione.

**FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	1.687.721,44
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	154.571,428
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>1.842.292,868</b>

Allo stanziamento iniziale previsto dalla Regione Toscana si aggiungono i cofinanziamenti da parte di Province, Zone, Comuni e soggetti partecipanti ai progetti, in misura ancora da definire

**CONTATTI E RIFERIMENTI****Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa****Provincia di Arezzo**

**Nome:** Stefano Luglioli

**Tel.** 0575/399770 **Fax.** 0575/3998213 **e-mail:** sluglioli@provincia.arezzo.it

**Indirizzo:** Via Montefalco, 49 - 52100 AREZZO

**Provincia di Firenze**

**Nome:** Gianpiero Bonichi

**Tel.** 055/4080749 **Fax.** **e-mail:** gp.bonichi@provincia.fi.it

**Indirizzo:** via Mercadante, 42 - 50144 FIRENZE

**Provincia di Grosseto**

**Nome:** Rossella Vigni

**Tel.** 0564/484809    **Fax.** 0564/484802    **e-mail:** r.vigni@provincia.grosseto.it

**Indirizzo:** Via Aurelia Nord, 217 - 58100 GROSSETO

**Provincia di Livorno**

**Nome:** Filippo Terrasini

**Tel.** 0586/264640    **Fax.** 0586/264636    **e-mail:** f.terrasini@provincia.livorno.it

**Indirizzo:** Via Marradi, 116 - 57126 LIVORNO

**Provincia di Lucca**

**Nome:** Elena Bianucci

**Tel.** 0583/417309    **Fax.** 0583/417334    **e-mail:** lea.labnet@provincia.lucca.it

**Indirizzo:** Palazzo Ducale, Cortile degli Svizzeri - 55100 LUCCA

**Provincia di Massa e Carrara**

**Nome:** Sonia Fornaciari

**Tel.** 0585/816641 **ax.** 0585/816623    **e-mail:** s.fornaciari@provincia.ms.it

**Indirizzo:** via Cavour, 17 - 54100 MASSA

**Provincia di Pisa**

**Nome:** Maria La Polla

**Tel.** 050/929957    **Fax.** 050/929951    **e-mail:** m.lapolla@provincia.pisa.it

**Indirizzo:** Via Betti,1 - 56124 PISA

**Provincia di Pistoia**

**Nome:** Consuelo Baldi

**Tel.** 0573/966444    **Fax.** 0573/966430    **e-mail:** c.baldi@provincia.pistoia.it

**Indirizzo:** Via Tripoli, 19 - 51100 PISTOIA

**Provincia di Prato**

**Nome:** Francesca Baroncelli

**Tel.** 0574/534749    **Fax.** 0574/534421    **e-mail:** fbaroncelli@provincia.prato.it

**Indirizzo:** Via Cairoli, 25 - 59100 PRATO

**Provincia di Siena**

**Nome:** Paola Poggesi

**Tel.** 0577/241821    **Fax.** 0577/241315    **e-mail:** paola.poggesi@provincia.siena.it

**Indirizzo:** Piazza Amendola, 29 - 53100 SIENA

**Referente/i regionale**

**Nome:** Sandra Traquandi

**Ente:** Regione Toscana, Direzione generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Settore istruzione e educazione

**Tel.** 055/4382379    **Fax.** 055/4382033    **e-mail:** sandra.traquandi@regione.toscana.it

**Indirizzo:** P.zza dell'Unità Italiana, 1 50123 Firenze

**Modalità adesione:** L'Istituzione scolastica interessata dovrà contattare il referente provinciale di educazione ambientale che indicherà i riferimenti del referente di zona.

**Scadenza possibilità adesione:** diversa per ogni Provincia, i progetti devono concludersi entro 2 novembre 2011.

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**1.2. Campagna di sensibilizzazione sulle modalità di recupero e riutilizzo dei rifiuti**

## CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

## DESCRIZIONE

La campagna prevede la sensibilizzazione dei ragazzi sul tema del recupero e del riciclo dei rifiuti, mediante visite guidate da accompagnatori esperti presso impianti e imprese di recupero e riciclo, la visione di soluzioni anche innovative o sperimentali e la distribuzione di un kit didattico.

## PARTNER/COPROMOTORI

Soggetto aggiudicatario gara

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

PRS 2011/2015

DPEF 2011/2012

### b) ATTI ESECUTIVI

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

In corso di predisposizione

## DESTINATARI

Scuole secondarie di primo grado della Toscana

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	60.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>60.000</b>

## 12.2. CONTATTI E RIFERIMENTI

### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** David Tei, Barbara Codacci

**Ente:** Regione Toscana, Direzione Generale Politiche territoriali e Ambientali, Area di Coordinamento Ambiente Energia e Cambiamenti Climatici

**Tel** 055 4385377 -055 4385304 **fax** 055 4383922

**e-mail** [david.tei@regione.toscana.it](mailto:david.tei@regione.toscana.it) , [barbara.codacci@regione.toscana.it](mailto:barbara.codacci@regione.toscana.it)

**Indirizzo** Regione Toscana, Via di Novoli 26, Firenze

**Modalità adesione:** adesione a lettera circolare informativa (in corso di definizione)

**Scadenza possibilità adesione:** in corso definizione

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

*n.* 2

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**2. Progetti Integrati di Area -PIA- per contrastare la dispersione scolastica**

**DIREZIONE GENERALE**

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

**SETTORE**

Istruzione e educazione

**OBIETTIVI**

Con la finalità di rendere effettivo il diritto all'apprendimento e all'istruzione scolastica, la Regione Toscana promuove lo sviluppo di azioni di miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione, prioritariamente finalizzate alla riduzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico.

**ABSTRACT**

I Progetti Integrati di Area –PIA- mirano a conseguire i suddetti obiettivi migliorando l'efficacia educativa e favorendo l'innovazione e la sperimentazione.

I PIA si prefiggono di mettere in correlazione i diversi soggetti istituzionali che operano nel campo dell'istruzione per rispondere ai bisogni formativi del territorio, in modo da integrare gli interventi, le risorse, le energie e le capacità progettuali di Province, Comuni e Autonomie scolastiche.

I progetti devono scaturire dal processo di concertazione e governance territoriale definito per il Sistema Integrato per il diritto all'Apprendimento dalla LR 32/02 e dai suoi strumenti attuativi (protocollo di intesa Regione Toscana, ANCI, UNCEM, UPI) e "Linee guida per la programmazione e progettazione integrata territoriale (anno scolastico 2011/2012)".

Le tematiche della progettazione sono individuate dalla Regione Toscana con il proprio Piano Generale di Indirizzo e precisamente:

- per il 50% delle risorse
  - inserimento alunni disabili e svantaggiati
  - problematiche connesse all'integrazione interculturale
  - tematiche relative all'insuccesso scolastico (in particolare interventi precoci sui bambini con difficoltà di lettoscrittura)
- per il 40% delle risorse
  - interventi finalizzati allo sviluppo dell'autonomia di ricerca, sperimentazione, innovazione educativo-didattica per la qualità dell'istruzione, loro valorizzazione e messa in rete
- per il 10% delle risorse

interventi di educazione ambientale da realizzarsi secondo gli indirizzi e le modalità riportati

nell'apposita scheda "Educazione Ambientale"

Il progetto abbraccia tutto il territorio della zona ed è approvato dalla Conferenza zonale per l'istruzione nell'ambito del più ampio "Progetto integrato zonale per l'apprendimento formale e non formale". Il forte legame dell'Istituzione scolastica autonoma con il proprio territorio si sostanzia nei PIA con il rapporto tra la scuola medesima e il Comune di riferimento, che gestisce i finanziamenti regionali e cofinanzia i progetti con proprie risorse per almeno il 30%.

## **TITOLO AZIONE PREVISTA**

### **2.1. Progetti Integrati di Area 2011/2012**

## **CATEGORIA**

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## **DESCRIZIONE**

La progettazione integrata avviene a livello di zona, sulla base di un'analisi dei bisogni e delle risorse disponibili, integrando interventi, competenze, risorse e soggetti, istituzionali e non. La Zona è l'ambito territoriale sub provinciale di competenza di ciascuna Conferenza Zonale per l'Istruzione.

Il coordinamento intermedio è a cura delle Amministrazioni Provinciali che emanano i propri atti sulla base degli indirizzi e del riparto risorse regionale, anche cofinanziando l'iniziativa.

I Centri Risorse Educative e Didattiche -CRED- supportano la progettazione e la realizzazione delle iniziative.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Amministrazioni Provinciali, Conferenze zonali per l'istruzione, Comuni, Comunità Montane, Unione dei Comuni della Toscana

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME**

L.R. n. 32/2002 Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, Art 7

### **b) ATTI ESECUTIVI**

D.C.R. n. 93/2006 Piano di indirizzo generale integrato 2006/2010 di cui all'art. 31 L.R. 32/02 e D.G.R. 314/2011 Linee guida per la programmazione e progettazione integrata territoriale – Anno scolastico 2011/2012 (e sue successive m.i.)

### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

Atti delle Amministrazioni provinciali

## **DESTINATARI**

Scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio regionale in partenariato con il proprio Comune (che gestisce le risorse finanziarie) nell'ambito del progetto che coinvolge tutta la zona di riferimento.

#### **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

I PIA nascono dal processo di concertazione della *governance* territoriale stabilito per il Sistema Integrato per il Diritto all'Apprendimento, ed esplicitato nelle "Linee guida per la programmazione e progettazione integrata territoriale (anno scolastico 2011/2012)".

#### **FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	4.066.650,00
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	131.142,85
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>4.197.792,85</b>

Il finanziamento totale dedicato ai PIA ammonta a 4.664.214,28 euro di cui il 10% è dedicato a progetti di educazione ambientale e quindi è riportato tra i fondi afferenti all'apposita scheda 1.1. Il cofinanziamento da parte di Province, Comuni e Zone potrà essere determinato solo successivamente all'approvazione dei progetti.

#### **CONTATTI E RIFERIMENTI**

##### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Sandra Traquandi

**Ente:** Regione Toscana

**Tel** 055 4382379     **fax** 055 4382033     **e-mail** sandra.traquandi@regione.toscana.it

**Indirizzo:** piazza dell'Unità italiana, 1- 50123 Firenze

**Modalità adesione:** le scuole interessate devono rivolgersi al proprio Comune, alla Conferenza zonale per l'istruzione o al CRED

**Scadenza possibilità adesione:** i progetti devono essere definiti entro il 2 novembre 2011, atti provinciali e locali stabiliscono la tempistica intermedia.

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

*n\_\_3*

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**3. Promozione dell'educazione musicale e della pratica strumentale e corale**

**DIREZIONE GENERALE**

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

**SETTORE**

Istruzione e educazione

**OBIETTIVI**

Attraverso il progetto *La Scuola tra i suoni* si intende sostenere e valorizzare in Toscana esperienze innovative e significative in ordine alla diffusione della cultura musicale nelle scuole del primo e secondo ciclo, nella duplice articolazione della pratica e della fruizione. Si propone quindi di valorizzare la promozione della cultura e dell'educazione musicale, nonché consentire di valorizzare le esperienze didattiche.

Il progetto quindi intende promuovere, diffondere e sostenere l'apprendimento pratico della musica nella scuola.

**ABSTRACT**

Le esperienze di fruizione e di pratica musicale nelle scuole hanno avuto in questi ultimi decenni un riconoscimento ufficiale come componente essenziale della educazione-formazione-istruzione di base e sono inserite a pieno titolo nei curricoli le *Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione* emanate nel settembre 2007. Le *Indicazioni* sono state precedute dalla nota prot. n. 4624 del M.P.I. del 13 marzo 2007 che assume le proposte espresse nel documento del 7 dicembre 2006 del *Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica* istituito sempre dal Ministero della Pubblica Istruzione nel luglio 2006. Anche il Consiglio Regionale della Toscana che ha approvato all'unanimità, in data 17 aprile 2007 la Risoluzione n. 40 avente per oggetto *In merito all'apprendimento attivo della musica nelle scuole*.

Nella nostra regione oramai da alcuni anni vengono realizzate esperienze significative in questo ambito. L'andamento di queste ha evidenziato un crescendo di adesioni quantitativo e qualitativo da parte delle scuole, tanto che si ritiene di:

- ribadire nei curricoli disciplinari scolastici gli opportuni riferimenti alla cultura musicale;
- valorizzare le esperienze musicali sinora realizzate;
- considerare le esperienze di pratica musicale come importante aspetto metodologico e come occasione di socializzazione positiva.

La presente iniziativa si articola in 3 azioni:

- 3.1. Convegno di studio
- 3.2. Musica Prima – corso di formazione musicale per insegnanti della scuola primaria
- 3.3. Fare Musica – rassegna dei cori e delle orchestre scolastiche toscane.

### **TITOLO AZIONE PREVISTA**

#### **3.1. Convegno di Studio**

### **CATEGORIA**

INIZIATIVE CORRELATE

### **DESCRIZIONE**

A settembre ogni anno viene realizzato un Convegno, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Rosignano Marittimo con i seguenti obiettivi: valorizzare la conoscenza della didattica musicale a livello regionale, nazionale e europeo; organizzare attività di formazione mediante master di didattica strumentale, laboratori di didattica musicale per insegnanti di scuole di ogni ordine e grado; dedicare uno spazio di riflessione al "sistema musicale toscano" nell'ambito della progettazione integrata.

### **PARTNER/COPROMOTORI**

Comune di Rosignano Marittimo  
Scuola Secondaria di Primo Grado "Guicciardini-Poliziano" di Firenze capofila della rete di scuole di musica della Toscana denominata REMUTO, che, costituitasi nel 2009, vede al suo interno più di 50 scuole pubbliche di ogni ordine e grado compresi i tre licei musicali della regione.

### **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

#### **a) NORME**

L.R 32/02; PIGI 2006/10

#### **b) ATTI ESECUTIVI**

Risoluzione Consiglio Regionale n. 40 *In merito all'apprendimento attivo della musica nelle scuole.*

#### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

### **DESTINATARI**

Le scuole medie a indirizzo musicale e scuole secondarie di II grado che hanno una sperimentazione musicale e/o laboratori musicali e che si siano formalmente costituite in una rete avente come scopo di favorire la promozione della cultura musicale.

### **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

L'attività è coordinata dalla rete REteMUSicaTOscana con capofila la Scuola Secondaria di Primo Grado "Guicciardini-Poliziano" di Firenze.

#### FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	30.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>30.000</b>

#### CONTATTI E RIFERIMENTI

##### Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

**Nome:** Stefania Cecchi

**Ente:** Regione Toscana, Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Settore istruzione e educazione

**Tel:** +39 0554382071 **Fax** +39 0554382033 **e-mail:** stefania.cecchi@regione.toscana.it

**Indirizzo:** piazza dell'unità italiana 1, 50123 FIRENZE

##### Modalità adesione:

Contatti con il referente sopra indicato

**Scadenza possibilità adesione:** 31 agosto 2011.

#### TITOLO AZIONE PREVISTA

**3.2. Musica Prima – corso di formazione musicale per insegnanti della scuola primaria**

#### CATEGORIA

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

#### DESCRIZIONE

L'azione *Musica prima* -corso di formazione musicale per insegnanti della scuola primaria- è rivolta agli insegnanti della scuola primaria. L'elemento unificante della ricerca/azione è costituito da una cornice metodologico/didattica che pone l'accento sulla musica come linguaggio che è parte essenziale della vita di ognuno. Si articola in stage residenziali monotematici, aventi ad oggetto: musica da ascoltare-capire da interpretare, analizzare, raccontare, disegnare, creare movimento (danza ecc); musica da cantare; musica da suonare. Le esperienze pratiche, condotte dagli insegnanti nelle proprie classi, saranno supportate da un tutoraggio on-line.

#### PARTNER/COPROMOTORI

Scuola Secondaria di Primo Grado “Guicciardini-Poliziano” di Firenze capofila della rete di scuole di musica della Toscana denominata RE.MU.TO., che, costituitasi nel 2009, vede al suo interno più di 50 scuole pubbliche di ogni ordine e grado compresi i tre licei musicali della regione.

#### **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

##### **a) NORME**

L.R 32/02; PIGI 2006/10

##### **b) ATTI ESECUTIVI**

Risoluzione Consiglio Regionale n. 40 *In merito all'apprendimento attivo della musica nelle scuole.*

##### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

#### **DESTINATARI**

Insegnanti della scuola primaria

#### **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

L'attività è coordinata dalla REteMUSicaTOscana con capofila la Scuola Secondaria di Primo Grado “Guicciardini-Poliziano” di Firenze.

#### **FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	35.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>35.000</b>

#### **CONTATTI E RIFERIMENTI**

##### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Stefania Cecchi

**Ente:** Regione Toscana, Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Settore istruzione e educazione

**Tel:** +39 0554382071 **Fax** +39 0554382033 **e-mail:** stefania.cecchi@regione.toscana.it

**Indirizzo:** piazza dell'unità italiana 1, 50123 FIRENZE

##### **Modalità adesione:**

Contatti con il referente sopra indicato

**Scadenza possibilità adesione:** Anno scolastico 2011-2012.

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**3.3. Fare Musica – rassegna dei cori e delle orchestre scolastiche toscani**

## CATEGORIA

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## DESCRIZIONE

L'azione Fare Musica si realizza attraverso la capillare diffusione della musica in ambito scolastico, in particolare mediante l'organizzazione delle seguenti iniziative: la stagione musicale, appuntamento annuale in cui le orchestre scolastiche si incontrano proponendo i loro repertori; la rassegna corale aperta ai cori delle scuole di ogni ordine e grado; le Eccellenze con la valorizzazione di allieve/i in grado di svolgere un'attività musicale di più alto livello, attraverso la costituzione di gruppi di musica da camera o altri gruppi organici orchestrali.

## PARTNER/COPROMOTORI

Scuola Secondaria di Primo Grado "Guicciardini-Poliziano" di Firenze capofila della rete di scuole di musica della Toscana denominata REMUTO, che, costituitasi nel 2009, vede al suo interno più di 50 scuole pubbliche di ogni ordine e grado compresi i tre licei musicali della regione.

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

L.R 32/02; PIGI 2006/10

### b) ATTI ESECUTIVI

Risoluzione Consiglio Regionale n. 40 *In merito all'apprendimento attivo della musica nelle scuole.*

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

## DESTINATARI

Le scuole medie a indirizzo musicale e scuole secondarie di II grado che hanno una sperimentazione musicale e/o laboratori musicali e che si siano formalmente costituite in una rete avente come scopo di favorire la promozione della cultura musicale.

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

L'attività è coordinata dalla rete REteMUscicaTOscana con capofila la Scuola Secondaria di Primo Grado "Guicciardini-Poliziano" di Firenze.

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	35.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>35.000</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

**Nome:** Stefania Cecchi

**Ente:** Regione Toscana, Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Settore istruzione e educazione

**Tel:** +39 0554382071 **Fax** +39 0554382033 **e-mail:** stefania.cecchi@regione.toscana.it

**Indirizzo:** piazza dell'unità italiana 1, 50123 FIRENZE

### Modalità adesione:

Contatti con il referente sopra indicato

### Scadenza possibilità adesione:

Anno scolastico 2011-2012.

# SCHEDA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE SCUOLE

n. \_\_\_4

## TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

**4. Per una scuola antirazzista e dell'inclusione**

## DIREZIONE GENERALE

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

## SETTORE

Istruzione e Educazione  
Affari Generali, Giuridici e legislativi

## OBIETTIVI

- Promuovere il dialogo interculturale
- Promuovere attivamente una cultura della convivenza, del dialogo e del rispetto tra identità, modi diversi di essere e di pensare.
- Attivare strategie per il superamento di comportamenti individuali e collettivi che incoraggino il razzismo
- Promuovere una cultura della responsabilità personale e collettiva per l'affermazione e la difesa dei diritti umani e della convivenza tra etnie, culture e religioni
- Evitare che le diversità esistenti tra gli individui si traducano in atteggiamenti discriminatori e penalizzanti da parte della scuola
- Affermare il diritto di apprendere nel rispetto delle diversità

## ABSTRACT

L'iniziativa si compone di varie azioni che rispondono agli obiettivi enunciati al precedente punto, contenuti nella delibera della Giunta regionale 530 dell'11/07/2008 "Per una scuola antirazzista e dell'inclusione".

In particolare le azioni in cui si declina questa iniziativa sono descritte nei successivi paragrafi della presente scheda e riguardano:

4.1. "Noi figli di Eichmann" Meeting *Giorno della memoria 2012*

4.2. "La prevenzione del male: memoria, politiche, istituzioni" Ciclo di incontri a tema in collaborazione con le Amministrazioni provinciali e con gli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado

4.3. "Shoah, modernità e male politico" Tavola rotonda

4.4. "A scuola nessuno è straniero"- Convegno

4.5. La Banca dati del progetto Intercultura

## TITOLO AZIONE PREVISTA

### 4.1. "Noi figli di Eichmann" Meeting Giorno della memoria 2012

## CATEGORIA

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011-2012

## DESCRIZIONE

Il meeting che si terrà nel gennaio 2012 si trova alla sua quarta edizione. Testimonianze dei sopravvissuti ai campi di sterminio si alterneranno a ricostruzioni storiche da parte di storici, a narrazioni, letture di scrittori e artisti. Saranno presenti: Bruno Shlomo Venezia, unico sopravvissuto italiano al lavoro nei sonderkommando., Andra e Tatiana Bucci, deportate ad Auschwitz all'età di 4 e 6 anni, Marcello Martini, giovane staffetta partigiana della resistenza toscana, la scrittrice Helga Shneider, abbandonata a cinque anni dalla madre per svolgere il ruolo di guardiana nel campo di sterminio di Birkenau, Katrin Himmler, nipote di Heinrich Himmler, che coraggiosamente ha fatto i conti con la pesante eredità della biografia del nonno.

Saranno invitati a partecipare intellettuali e personaggi della cultura come gli scrittori Abraham Jehoshua e Roberto Saviano. Verranno inoltre proposte due testimonianze legate a persone che, in situazioni e tempi diversi, si sono distinte per la loro posizione di "coraggio civile" rispetto alla situazione di oppressione, discriminazione e persecuzione in cui si sono trovati a vivere (Gino Bartali staffetta della speranza fra Toscana e Umbria che salvò la vita a centinaia di ebrei nel tempo delle leggi razziali in Italia, e una figura legata alla lotta antiapartheid in Sudafrica).

Insieme a tutti i protagonisti intendiamo far riflettere i giovani sul tema del rapporto individuale e collettivo con quella dimensione del male che il "male assoluto" di Auschwitz ha rivelato essere una sfida costante per l'uomo, e far emergere i possibili atteggiamenti personali, sociali e generazionali per elaborarlo, arginarlo e combatterlo. Un'impresa che riguarda chi il male l'ha subito e sentito, chi l'ha visto con i propri occhi, ed ancora chi ne ha ereditato il peso dai propri padri.

Lo scopo è individuare la possibile continuità nella società attuale di processi di reificazione e riduzione dell'altro attraverso l'approfondimento del ruolo di persecutori, vittime, testimoni.

## PARTNER/COPROMOTORI

Amministrazioni Provinciali  
Comune di Firenze  
Circondario Empolese-Valdelsa

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

Legge 211/2000

### b) ATTI ESECUTIVI

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

Deliberazione Giunta Regionale di approvazione del programma di iniziative per il Giorno della memoria 2012

## DESTINATARI

Studenti ed insegnanti degli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado della Toscana

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

La partecipazione al meeting è coordinata dalle Amministrazioni Provinciali sulla base del programma definitivo che sarà elaborato entro il 15 ottobre.

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	20.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	10.000
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare) Fondazione Monte dei Paschi di Siena</b>	90.000
<b>TOTALE</b>	<b>120.000</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

**Nome:** Michela Toni

**Ente:** Regione Toscana

**Tel** 055/4382373    **fax** 055/4382611    **e-mail** michela.toni@regione.toscana.it

**Indirizzo** Via L.C. Farini, 8 50121 Firenze

**Modalità adesione:** Iscrizione presso l'Amministrazione Provinciale di riferimento

**Scadenza possibilità adesione:** 15 Dicembre 2011

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**4.2. "La prevenzione del male: memoria, politiche, istituzioni"-Ciclo di incontri.**

## CATEGORIA

PROGETTUALITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO 2011-2012

## DESCRIZIONE

Ciclo di incontri a tema in collaborazione con le Amministrazioni provinciali e con gli Istituti di istruzione secondaria superiore.

Gli incontri seguiranno un itinerario tematico di preparazione e approfondimento di alcuni dei motivi conduttori del meeting.

Ogni Provincia individuerà la/le scuole interessate, oltre alla sede ed agli orari più idonei a favorire la più ampia partecipazione da parte degli studenti e dei cittadini interessati.

Ciascun incontro avrà un curatore ed un relatore. La riflessione sull'unicità della Shoah nel secolo degli stermini si accompagnerà alla riflessione su cosa hanno in comune le violenze di massa dei nostri tempi con la definizione di guerra di sterminio utilizzata per la condotta di guerra e per la Soluzione finale nazista, anche alla luce delle acquisizioni del diritto internazionale.

Un ulteriore nucleo tematico indagherà delle dinamiche sociali e psicologiche della costruzione sociale del male. Se la funzione dello studio e della memoria della Shoah è quella di far apprendere un potente “segnalatore di incendio”, quali sono i possibili “fuochi” del nostro contesto sociale? Quali sono i fenomeni rispetto a cui la conoscenza della Shoah dovrebbe metterci in guardia, quali le possibili strategie di prevenzione?

L’analisi di alcuni temi proverà a rispondere a questi interrogativi: la costruzione del pregiudizio, le nuove discriminazioni, il rapporto tra il singolo e la massa, il conformismo.

Un focus particolare sarà fatto sul bilancio del Giorno della memoria, a quasi dieci anni dalla sua istituzione per legge: un impegno tanto più significativo e doveroso, per una Regione che ha costruito un’esperienza di eccellenza in questo ambito.

I temi proposti sono i seguenti:

Shoah nel secolo degli stermini

Il fascismo italiano e lo sterminio

Auschwitz perché: la realtà del male

Il concetto di totalitarismo e la personalità autoritaria nelle scienze sociali

Shoah e razzismo

Antiche e nuove discriminazioni

La stereotipizzazione dell’altro

L’educazione all’odio e la costruzione del male sociale

Rom e sinti tra vecchie e nuove persecuzioni

L’immigrazione nelle città globali: culture, identità appartenenze

L’indifferenza sociale

La corruzione delle coscienze e l’abbassamento della sensibilità morale

Homo democraticus e anestesia morale

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Amministrazioni Provinciali

Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME**

Legge 211/2000

### **b) ATTI ESECUTIVI**

### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

Deliberazione Giunta Regionale di approvazione del programma di iniziative per il Giorno della memoria 2012

## **DESTINATARI**

Studenti ed insegnanti degli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado della Toscana

## **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

La partecipazione alle conferenze è coordinata dalle Amministrazioni Provinciali sulla base del programma definitivo che sarà elaborato entro il 30 settembre.

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	5.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare) Fondazione Monte dei Paschi di Siena</b>	10.000
<b>TOTALE</b>	<b>15.000</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

**Nome:** Michela Toni

**Ente:** Regione Toscana

**Tel** 055/4382373    **fax** 055/4382611    **e-mail** michela.toni@regione.toscana.it

**Indirizzo** Via L.C. Farini, 8 50121 Firenze

**Modalità adesione:** Iscrizione presso l'Amministrazione Provinciale di riferimento

**Scadenza possibilità adesione:** 31 ottobre 2011

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**4.3. "Shoah, modernità e male politico" - Tavola rotonda**

## CATEGORIA

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011-2012

## DESCRIZIONE

Si tratta di una tavola rotonda (realizzata a Firenze nel gennaio 2012) che ha lo scopo di fare il punto sulle grandi interpretazioni della Shoah da un pluralità di angolazioni disciplinari: storia, sociologia, filosofia, antropologia, psicologia sociale, nonché di focalizzare le condizioni dell'affermarsi di una coscienza antirazzista e di una sensibilità per la difesa dei diritti umani.

L'iniziativa avrà un respiro internazionale e coinvolgerà gli studiosi che, negli ultimi anni, hanno dato gli apporti più rilevanti nell'ambito tematico in questione (Yehuda Bauer, Henry Friedlander, Zygmunt Bauman, Tzvetan Todorov, Christopher Browning, Omer Bartov, Enzo Collotti, Robert Gellately, Giorgio Agamben, Enzo Traverso, René Girard)-(elenco aperto).

I nuclei tematici proposti alla riflessione sono i seguenti:

- Stato dell'arte della ricerca, alla luce delle diverse metodologie e linee interpretative: funzionalismo/strutturalismo, unicità/comparazione
- Il ruolo attivo della Shoah nella memoria civile
- La banalità del male oggi
- Anticorpi contro genocidi presenti e futuri

## PARTNER/COPROMOTORI

Forum per i problemi della pace e della guerra (Firenze)

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

Legge 211/2000

### b) ATTI ESECUTIVI

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

Deliberazione Giunta Regionale di approvazione del programma di iniziative per il Giorno della memoria 2012

## DESTINATARI

Insegnanti degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Toscana  
Docenti universitari, ricercatori.

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTI</b>	<b>EURO</b>
Regione Toscana	10.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare) Fondazione Monte dei Paschi di Siena	30.000
<b>TOTALE</b>	<b>40.000</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

**Nome:** Michela Toni

**Ente:** Regione Toscana

**Tel** 055/4382373 **fax** 055/4382611 **e-mail** michela.toni@regione.toscana.it

**Indirizzo** Via L.C. Farini, 8 50121 Firenze

**Modalità adesione:** Iscrizione presso l'Amministrazione Provinciale di riferimento

**Scadenza possibilità adesione:** 10 gennaio 2012

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**4.4. "A scuola nessuno è straniero" – Convegno**

## CATEGORIA

PROGETTUALITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## DESCRIZIONE

Dopo vent'anni di pratiche ed esperienze di integrazione nella scuola, diventata in fretta multiculturale e plurilingue, è giunto il tempo di inaugurare una nuova fase che muova verso due direzioni congiunte: da un lato, diffondere e portare a sistema le attenzioni e i progetti efficaci per una buona integrazione dei bambini e dei ragazzi che hanno origini diverse; dall'altro lato, lavorare per il superamento di modelli e tecniche educative e formative tradizionali in favore dell'adozione di metodologie e strumenti adeguati alle nuove e diverse esigenze poste dalla classe multiculturale e dal crescere insieme uguali e diversi.

CONVEGNO - 30 settembre 2011

Seconda edizione del Convegno "A scuola nessuno è straniero".

Il convegno si articola in tre momenti

1) LA SCUOLA DELLA BUONA INTEGRAZIONE: LE PRATICHE E GLI STRUMENTI.

Sono previste 5 sessioni tematiche parallele.

Nelle cinque sessioni tematiche del mattino ci sarà la possibilità di scambiare e mettere in comune i dispositivi, i progetti e i materiali didattici realizzati nelle scuole e nei servizi della buona integrazione. Verranno individuate quattro/cinque buone pratiche a livello nazionale e regionale da presentare nelle diverse sessioni.

2) LA SCUOLA CHE FA UGUAGLIANZA: LE IDEE E LE PROPOSTE

Sessione plenaria.

Nella sessione plenaria pomeridiana, sarà trattato il tema della scuola multiculturale di "seconda generazione" con relazioni di carattere pedagogico, psico-antropologico, sociologico, linguistico.

In questa sessione si prevedono intermezzi a cura di scrittori e narratori stranieri

3) UNA BELLA INTEGRAZIONE

Evento finale.

Al termine del convegno, è previsto un incontro con uno scrittore e una proposta interculturale a carattere espressivo e artistico (musicale o teatrale).

## PARTNER/COPROMOTORI

Giunti Scuola

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

**a) NORME:**

**b) ATTI ESECUTIVI:**

Deliberazione Giunta Regionale 530/2008

**c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ:**

## DESTINATARI

Dirigenti e Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado

Operatori che lavorano nel mondo della scuola

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

La partecipazione al Convegno vede coinvolta la Regione Toscana e Giunti Scuola. In fase di elaborazione del programma, sono stati coinvolti i soggetti attuatori dei progetti di formazione dei formatori, finanziati con FSE a valere sull'Avviso pubblico di cui al DD 3870/2009, nonché l'Istituto Einaudi di Grosseto, capofila del progetto pilota "Rilevazione e gestione delle risorse

interculturali della scuola: il piano di gestione delle diversità dalla scuola primaria alla scuola secondarie di II grado”.

#### FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	50.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>50.000</b>
<b>Nota:</b> Giunti mette a disposizione risorse umane e strumentali non quantificate.	

#### CONTATTI E RIFERIMENTI

##### Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

**Nome:** Donatella Degani

**Ente:** Regione Toscana, Settore istruzione e educazione

**tel.** 055/4382073     **fax** 055/4382033     **e-mail** donatella.degani@regione.toscana.it

**Indirizzo:** Piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

**Modalità adesione:** Iscrizione on line sul sito [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

**Scadenza possibilità adesione:** 29 settembre 2011

#### TITOLO AZIONE PREVISTA

**4.5. Banca Dati Intercultura**

#### CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

#### DESCRIZIONE

La Banca dati contiene un elenco schede consultabili di esperienze interculturali realizzate nelle scuole, segnalate fra il 2005 e il 2009 da parte dell'IRRE, dell'USR o dai CRED, nelle province di Arezzo, Siena, Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Pisa.

Per *esperienza* si è inteso un'attività - o una serie di attività - già conclusa, progettata e realizzata direttamente dall'insegnante (non sono state prese in considerazione attività o progetti di soggetti esterni che coinvolgevano solo parzialmente la programmazione didattica). Il racconto di ciascuna esperienza è stato raccolto seguendo una Griglia di Rilevazione, composta da una parte descrittiva dell'esperienza, da una serie di domande specifiche sui tre Parametri di validazione individuati dal Comitato Scientifico e dalla documentazione relativa all'esperienza descritta, che potesse costituire spunti interessanti per la riproducibilità dell'esperienza stessa.

La descrizione del Progetto, la griglia di documentazione, i parametri e la composizione del Comitato scientifico e la documentazione relativa alle esperienze validate sono reperibili sul sito

del progetto trio, al seguente indirizzo <http://intercultura.areaopen.progettotrio.it/home/>, e sono consultabili alla pagina [Lista delle Esperienze](#).

### **PARTNER/COPROMOTORI**

Ufficio Scolastico regionale, Università per Stranieri di Siena, Comune di Firenze, CRED Val di Bisenzio, Comune di Arezzo, Centro di Documentazione Città di Arezzo, CRED di Poppi-Casentino.

### **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

#### **a) NORME**

Legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 articoli 6 comma terzo e 28 comma quarto

#### **b) ATTI ESECUTIVI**

Piano di indirizzo generale integrato 2006-2010, approvato con deliberazione CR n. 93 del 20 settembre 2006, Azione d.8,

#### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

### **DESTINATARI**

Insegnanti delle scuole toscane di ogni ordine e grado

### **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

Si tratta della banca dati, reperibile sul sito del progetto trio al seguente indirizzo <http://intercultura.areaopen.progettotrio.it/home/>, dove sono documentate e consultabili le esperienze di buone pratiche, validate sulla base di parametri individuati da un Comitato Scientifico appositamente nominato e che riguardano l'accoglienza, la dimensione linguistica, l'integrazione.

### **FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	
<b>Note</b> Non ci sono costi vivi	

### **CONTATTI E RIFERIMENTI**

#### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Donatella Degani

**Ente:** Regione Toscana, Settore istruzione e educazione

**Tel:** 055 4382073 **fax:** 055 4382033 **e-mail** [donatella.degani@regione.tosana.it](mailto:donatella.degani@regione.tosana.it)

**Indirizzo:** Piazza dell'Unità Italiana, 1 – 50123 Firenze

**Modalità adesione:** sito web consultabile <http://intercultura.areaopen.progettotrio.it/home/>

**Scadenza possibilità adesione:** nessuna

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

*n. 5*

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**5. L'educazione scientifica nella scuola dell'autonomia**

**DIREZIONE GENERALE**

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

**SETTORE**

Istruzione e Educazione

**OBIETTIVI**

- Migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico e matematico nelle scuole della Toscana
- Creare un sistema di documentazione-disseminazione-formazione di e su esperienze di ricerca/innovazione nella didattica della matematica e delle scienze sperimentali realizzate da singoli insegnanti o gruppi di insegnanti di scuola/scuole.

**ABSTRACT**

Esperienze di ricerca/innovazione nell'ambito dell'insegnamento matematico e/o delle scienze sperimentali, realizzate da singoli insegnanti o gruppi di insegnanti di scuole di ogni ordine e grado della regione, sono entrate a far parte di una Banca Dati regionale in seguito alla "validazione" delle stesse da parte di un Comitato tecnico-scientifico appositamente costituito, espressione delle Università toscane, delle Associazioni professionali degli insegnanti operanti in Toscana, dell'Ufficio Scolastico Regionale e degli Enti Locali che ne curano stabilmente l'organizzazione. La validazione delle esperienze è avvenuta sulla base della corrispondenza a criteri di valutazione elaborati dallo stesso Comitato tecnico-scientifico, indicativi del grado di innovazione, efficacia, riproducibilità, disseminazione delle esperienze stesse. Le esperienze validate, narrate e documentate, sono a disposizione degli insegnanti che possono consultarle gratuitamente al seguente indirizzo web <http://eduscienze.areaopen.progettotrio.it/index.asp>  
Le esperienze di innovazione così "capitalizzate" hanno rappresentato il materiale specifico utilizzato per la modellizzazione dei Laboratori del Sapere Scientifico, promossi nelle scuole per l'anno 2010/2011 attraverso apposito Avviso pubblico a cui hanno partecipato 120 scuole.

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**5.1. Banca dati delle esperienze**

## CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

## DESCRIZIONE

All'indirizzo <http://eduscienze.areaopen.progettotrio.it/index.asp> sono raccolte le esperienze di ricerca-innovazione nell'insegnamento della matematica e delle scienze sperimentali realizzate nelle scuole toscane di ogni ordine e grado ad opera di singoli insegnanti o di gruppi di insegnanti (di scuola o reti di scuole) che hanno rappresentato il materiale specifico utilizzato per la modellizzazione dei Laboratori del Sapere Scientifico in corso di realizzazione a valere su Avviso pubblico.

## PARTNER/COPROMOTORI

Progetto TRIO  
Ufficio Scolastico Regionale

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

Legge regionale 26/07/2002 n. 32 "T.U. della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;  
D.P.G.R. n. 47/R dell'8/08/2003 e sue m.i.: Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002

### b) ATTI ESECUTIVI

D.C.R. del 20/09/2006, n. 93; Piano di Indirizzo generale integrato, di cui all'art. 31 della L.R. 32/02

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

## DESTINATARI

Insegnanti e Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	

Non ci sono costi vivi

### **CONTATTI E RIFERIMENTI**

#### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Francesca Acanti

**Ente:** CRED Comune di Scandicci

**Tel:** 055 7591564    **fax** 055 7591569    **e-mail** educazionescientifica@comune.scandicci.fi.i

**Indirizzo** Via Rialdoli, 126 – 50018 Scandicci

**Modalità adesione:** è possibile consultare la Banca Dati online all'indirizzo

<http://eduscienze.areaopen.progettotrio.it/index.asp>

**Scadenza possibilità adesione:** la Banca Dati è sempre consultabile.

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

**n. 6**

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**6. La biblioteca come risorsa per l'informazione e la conoscenza**

**DIREZIONE GENERALE**

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

**SETTORE**

Biblioteche, archivi e istituzioni culturali

**OBIETTIVI**

Educare gli studenti delle scuole toscane all'uso della biblioteca come risorsa per l'informazione e la conoscenza.

**ABSTRACT**

La biblioteca pubblica ha un ruolo sempre più strategico nell'attuale società dell'informazione e della conoscenza in quanto deve assicurare a tutti l'acquisizione di competenze e abilità per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. E'una risorsa accessibile a tutti e democratica che svolge un ruolo fondamentale come agente di inclusione sociale.

Proponiamo alle scuole le seguenti Azioni:

6.1. L'alfabetizzazione informativa degli studenti delle scuole toscane

Un percorso di e-learning finalizzato all'alfabetizzazione informativa degli studenti mediante l'utilizzo dei corsi di formazione a distanza disponibili gratuitamente sul portale Trio, [www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it);

6.2. Lo Scaffale multiculturale va a scuola. Libri in tutte le lingue

Un servizio gratuito di prestito di libri nelle lingue delle minoranze immigrate (lingue albanese, arabo, bengali, cinese, punjabi, rumeno, russo, urdu), curato dal Polo regionale di documentazione interculturale (facente capo alla Biblioteca comunale di Prato e al Centro di Documentazione della Città di Arezzo);

6.3. Quali libri leggere oggi ai bambini e ragazzi? Una bibliografia di base per le biblioteche per ragazzi, per insegnanti e genitori

Uno strumento di orientamento sull'editoria per ragazzi da 0 a 16 anni, unico in Italia nel suo genere; si tratta della bibliografia di base *Almeno questi*, curata dal Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana (con sede alla Biblioteca di Villa Montalvo di Campi Bisenzio).

## **TITOLO AZIONE PREVISTA**

**6.1. L'alfabetizzazione informativa degli studenti delle scuole toscane**

## **CATEGORIA**

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

## **DESCRIZIONE**

L'UNESCO definisce l'ALFABETIZZAZIONE INFORMATIVA una competenza essenziale che consente un uso efficace dell'informazione nella vita personale e professionale, essendo essa l'abilità di identificare, localizzare, valutare, organizzare e usare l'informazione per affrontare o risolvere un qualunque problema che riguardi la vita appunto personale, sociale, culturale e professionale di una persona.

Sarebbe importante che insegnanti e studenti dalla scuola primaria a quella superiore fossero coinvolti in un percorso e-learning per l'alfabetizzazione informativa allo scopo di maturare un approccio critico alle fonti informative, per distinguere quelle rilevanti da quelle di scarso valore e per arrivare a utilizzare consapevolmente gli strumenti di ricerca.

Sono disponibili sul portale di Trio ([www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it)) n. 7 moduli da fruire in modalità e-learning sui seguenti argomenti: information literacy per ragazzi, internet per bambini e ragazzi (dalla scuola primaria a quella superiore), reference per ragazzi (in presenza e a distanza), gestione e ricerca dell'informazione (metodi e risorse in Internet).

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Biblioteche comunali toscane, reti documentarie toscane e Province toscane; progetto Trio.

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME**

Legge regionale n. 21 del 25/02/2010. Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali

### **b) ATTI ESECUTIVI**

Piano Integrato per la Cultura, 2008-2010 (delibera del CR 129 del 5/12/07) prorogato al 31 dicembre 2011.

### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

## **DESTINATARI (**

Studenti e insegnanti delle scuole in Toscana (dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado), biblioteche scolastiche.

## **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

Sono disponibili sul portale di Trio ([www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it)) i seguenti moduli di alfabetizzazione informativa per ragazzi, da fruire in modalità e-learning:

1. Information literacy per ragazzi – codice 1784
2. Internet per bambini (scuola primaria) – codice 1785
3. Internet per ragazzi (scuola secondaria inferiore) – codice 1786
4. Internet per giovani (scuola secondaria superiore) – codice 1787



## DESCRIZIONE

Dal 2003 è attivo in Toscana il *Polo regionale di documentazione interculturale* che garantisce servizi multiculturali alle biblioteche toscane, in particolare il servizio di SCAFFALE MULTICULTURALE CIRCOLANTE, cioè un servizio di prestito di pubblicazioni per adulti e ragazzi nelle lingue delle minoranze immigrate presenti in Toscana (lingue albanese, arabo, bengali, cinese, punjabi, rumeno, russo, urdu).

E' opportuno promuovere questo importante servizio presso le Scuole toscane in modo tale che ne possano fruire.

Le Scuole possono rivolgersi direttamente alla Biblioteca di Prato e al Centro di documentazione di Arezzo per avere in prestito i libri dei vari scaffali.

- Servizio di Scaffale Multiculturale:

[http://www.cultura.toscana.it/biblioteche/servizi/intercultura/scaffale\\_circolante.shtml](http://www.cultura.toscana.it/biblioteche/servizi/intercultura/scaffale_circolante.shtml)

- Pagine web sui servizi del Polo regionale di documentazione interculturale in Toscana:

<http://www.cultura.toscana.it/biblioteche/servizi/intercultura/index.shtml>

## PARTNER/COPROMOTORI

Biblioteca comunale di Prato e Centro di Documentazione della Città di Arezzo che costituiscono il Polo regionale di documentazione interculturale in Toscana, in base a convenzioni stipulate tra i due soggetti e la Regione Toscana, a partire dal 2003.

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

Legge regionale n. 21 del 25/02/2010. Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali

### b) ATTI ESECUTIVI

Piano Integrato per la Cultura, 2008-2010 (delibera del CR 129 del 5/12/07) prorogato al 31 dicembre 2011.

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

Convenzione con la Biblioteca comunale di Prato per il 2011 (D.D. n. 941 del 14/3/2011).

## DESTINATARI

Studenti e insegnanti delle scuole in Toscana (dalla scuola primaria alla scuola superiore); biblioteche scolastiche; genitori.

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

E' stata stipulata una convenzione annuale 2011 con la Biblioteca comunale di Prato per continuare a garantire tutti i servizi del Polo regionale di documentazione interculturale in Toscana che offre servizi interculturali alle biblioteche toscane e alle altre istituzioni operanti sul territorio, come le scuole.

- Servizio di Scaffale Multiculturale:

[http://www.cultura.toscana.it/biblioteche/servizi/intercultura/scaffale\\_circolante.shtml](http://www.cultura.toscana.it/biblioteche/servizi/intercultura/scaffale_circolante.shtml)

- Pagine web sui servizi del Polo regionale di documentazione interculturale in Toscana:

<http://www.cultura.toscana.it/biblioteche/servizi/intercultura/index.shtml>

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	24.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune di Prato</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>24.000</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referente/i da contattare per avere informazioni sul progetto/iniziativa

**Nome:** Francesca Navarra

**Ente:** Regione Toscana

**Tel.** 055/4384102     **e-mail:** francesca.navarria@regione.toscana.it

**Indirizzo** via Modena 13 - 50121 FIRENZE

### Modalità di adesione:

- 1] Compilare il modulo di adesione allegato e inviarlo a biblioteche.cultura@regione.toscana.it
- 2] Quindi richiedere i libri, secondo le seguenti modalità:

*Per richiedere libri nelle lingue albanese, arabo, cinese, rumeno, russo, urdu*

Referenti: Laura Bassanese, Maria Rosaria Colagrossi

Biblioteca comunale A. Lazzerini di Prato - Servizi multiculturali

Via del Ceppo Vecchio, 7 - 59100 Prato

Tel. 0574/1836560 - fax 0574/21387

E-mail: [servizimc@comune.prato.it](mailto:servizimc@comune.prato.it); [l.bassanese@comune.prato.it](mailto:l.bassanese@comune.prato.it)

Orari: lunedì - venerdì: 8.30 - 19.00 e sabato: 8.30 - 13.00

*Per richiedere libri nelle lingue albanese, bengali, punjabi*

Referenti: Lorella Dapporto, Lorenzo Luatti

Centro di documentazione città di Arezzo - Via Masaccio, 6 - 52100 Arezzo

Tel. 0575/902488 - fax 0575/909477

E-mail: [info@cddarezzo.org](mailto:info@cddarezzo.org)

Orari: lunedì - venerdì: 14.30 - 18.30

**Scadenza:** nessuna

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**6.3. Quali libri leggere oggi ai bambini e ragazzi? Una bibliografia di base per le biblioteche per ragazzi, per insegnanti e genitori**

## CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

## DESCRIZIONE

Il *Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana*, in base alla convenzione stipulata con la Regione Toscana, assicura ai bibliotecari per bambini e ragazzi servizi quali la consulenza per la formazione delle raccolte, la documentazione dei progetti più significativi nell'ambito della promozione della biblioteca e della lettura, corsi di aggiornamento, oltre a garantire l'aggiornamento di una biblioteca specializzata nell'area lettura, editoria e letteratura per ragazzi.

Uno dei principali servizi di lettura rivolto a tutti i soggetti coinvolti nell'educare alla lettura i bambini e ragazzi (bibliotecari, insegnanti e genitori) è la fornitura di una bibliografia di base, *Almeno questi*, strumento di orientamento sull'editoria per ragazzi da 0 a 16 anni, unico in Italia nel suo genere. La bibliografia è aggiornata annualmente e si articola in 5 sezioni (prescolare e prima infanzia, primaria-primo biennio, primaria-triennio, scuola secondaria e biennio superiori, classici). I libri segnalati nella bibliografia sono scelti in base alla valutazione di qualità espressa in LiBeRDatabase che documenta tutte le novità librarie per bambini e ragazzi distribuite in Italia a partire dal 1987.

E' opportuno promuovere e fare conoscere questa bibliografia nelle scuole toscane e italiane, sia per consentire un adeguato aggiornamento dei patrimoni delle biblioteche scolastiche, sia per aiutare le insegnanti nella scelta dei testi da proporre agli studenti, sia per orientare i genitori nella scelta dei libri da proporre ai propri figli.

- La bibliografia (edizione 2011 aggiornata al 2010) è scaricabile online:

<http://www.liberweb.it/CMpro-v-p-337.html>

- Pagine web sui servizi del Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana:

<http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/273>

## PARTNER/COPROMOTORI

Biblioteca comunale di Villa Montalvo (Campi Bisenzio-Firenze) presso cui ha sede il Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana, in base alla convenzione stipulata tra Comune di Campi Bisenzio e Regione Toscana, a partire dal 2006.

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

Legge regionale n. 21 del 25/02/2010. Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali

### b) ATTI ESECUTIVI

Piano Integrato per la Cultura, 2008-2010 (delibera del CR 129 del 5/12/07) prorogato al 31 dicembre 2011

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

Convenzione stipulata tra Comune di Campi Bisenzio e Regione Toscana, per il 2011 (rif. Decreto dirigenziale n. 940 del 14/3/2011).

## DESTINATARI

Studenti e insegnanti delle scuole in Toscana (dalla scuola primaria alla scuola superiore); biblioteche scolastiche; genitori.

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

Il Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana garantisce i servizi documentari per ragazzi alle biblioteche comunali e scolastiche toscane. Tra i servizi, fornisce una bibliografia aggiornata dei libri per bambini e ragazzi, valido strumento di orientamento non solo per i bibliotecari ma anche per insegnanti e genitori.

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	34.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>34.000</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referente/i da contattare per avere informazioni sul progetto/iniziativa

**Nome:** Francesca Navarra

**Ente:** Regione Toscana

**Tel.** 055/4384102     **e-mail:** francesca.navarria@regione.toscana.it

**Indirizzo** via Modena 13 - 50121 FIRENZE

Per informazioni sulla bibliografia e gli altri servizi e iniziative del *Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana*:

**Referenti:** Domenico Bartolini; Riccardo Pontegobbi

**Ente:** Centro regionale di servizi per le biblioteche per ragazzi toscane  
c/o Biblioteca di Villa Montalvo

**tel** 0558959600-8959610     **fax** 05558959601

**email:** [biblio.centroregionale@comune.campi-bisenzio.fi.it](mailto:biblio.centroregionale@comune.campi-bisenzio.fi.it)

**Indirizzo** Via di Limite, 15 - 50013 Campi Bisenzio (FI)

**Orario di apertura:** lunedì- venerdì: ore 9.00-19.00, sabato: ore 9.00-12.30

### Modalità di adesione:

1] Compilare il modulo di adesione allegato e inviarlo a [biblioteche.cultura@regione.toscana.it](mailto:biblioteche.cultura@regione.toscana.it)

2] Quindi scaricare online la bibliografia di base *Almeno questi*:

<http://www.liberweb.it/CMpro-v-p-337.html>

**Scadenza:** nessuna.

## ALLEGATO

Modulo di adesione da inviare a [bibiblioteche.cultura@regione.toscana.it](mailto:biblioteche.cultura@regione.toscana.it) per iscrizione al progetto  
“La biblioteca come risorsa per l’informazione e la conoscenza”

Indicare l’Azione prescelta:

- 6.1. L’alfabetizzazione informativa degli studenti delle scuole toscane
- 6.2. Lo Scaffale multiculturale va a scuola. Libri in tutte le lingue
- 6.3. Quali libri leggere oggi ai bambini e ragazzi? Una bibliografia di base per le biblioteche per ragazzi, per insegnanti e genitori

*(barrare la casella di interesse e compilare un modello distinto per ciascuna delle azioni prescelte)*

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA: \_\_\_\_\_

DESTINATARI CUI E’ RIVOLTA L’ATTIVITA’:

1] SCUOLA

INFANZIA PRIMO CICLO PRIMARIA

SECONDO CICLO PRIMARIA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

2] NUMERO CLASSI -per ciascun ordine-: \_\_\_\_\_

3] NUMERO ALUNNI -per ciascun ordine-: \_\_\_\_\_

4] NUMERO PERSONALE DOCENTE -per ciascun ordine-: \_\_\_\_\_

5] NUMERO PERSONALE NON DOCENTE -per ciascun ordine-: \_\_\_\_\_

6] NUMERO DI FAMIGLIE -per ciascun ordine-: \_\_\_\_\_

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

*n. 7*

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**7. Educazione al patrimonio culturale**

**DIREZIONE GENERALE**

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze  
Organizzazione e risorse

**SETTORE**

Musei ed ecomusei  
Infrastrutture e tecnologie

**OBIETTIVI**

Proporre alle scuole i musei toscani come risorse per l'apprendimento e l'educazione al patrimonio  
Educare il mondo della scuola all'uso delle nuove tecnologie applicate a temi scientifici e metodologie didattico-pedagogiche

**ABSTRACT**

L'educazione al patrimonio culturale vede il coinvolgimento dei musei, che, come stabilisce il codice deontologico dell'International Council of Museums, sono "al servizio della società e del suo sviluppo aperto al pubblico" e promuovono attività culturali, destinate a tutte le categorie sociali. I musei toscani hanno naturalmente privilegiato, nel corso del tempo, le giovani generazioni e la scuola, rivolgendo una particolare attenzione alle attività didattiche e alle relazioni con le istituzioni educative, attraverso programmi e iniziative condivise.

L'educazione al patrimonio culturale si sviluppa in quattro linee di azione:

7.1. Edumusei ([www.edumusei.it](http://www.edumusei.it))

Il museo a portata di mano. Se un insegnante cerca un museo che si occupi di biologia marina o abbia tra i suoi programmi proposte sulla storia degli etruschi può consultare [www.edumusei.it](http://www.edumusei.it) che presenta le attività educative (laboratori, visite guidate, cicli di incontri, etc.) di tutti i musei toscani e le modalità di partecipazione. La banca dati è aggiornata periodicamente e le attività che vengono proposte sono suddivise per tipologie di musei, territorio e fasce di utenza a cui si rivolgono.

7.2. Edumusei card ([www.edumusei.it](http://www.edumusei.it))

Il museo nel bagaglio professionale dell'insegnante. Gli insegnanti possono richiedere gratuitamente la *edumuseicard* che consente l'accesso gratuito a circa 150 musei della Toscana, lo sconto ai bookshop e l'invito a eventi speciali e alle giornate di edumusei.

7.3. Promozione delle attività educative nei musei

La Regione Toscana sostiene annualmente con contributi le attività educative dei musei privilegiando le proposte che sono state progettate con la scuola.

#### 7.4. Portale MUSEsplorando

Realizzato in collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Firenze, il sito internet [www.musesplorando.it](http://www.musesplorando.it) propone a tre diverse tipologie di utenti (insegnanti, ragazzi, gruppi/famiglie) contenuti multimediali quali visite virtuali e schede di approfondimento sui singoli reperti delle collezioni scientifiche delle sette sezioni del Museo di Storia Naturale, giochi didattici in 3D *online*, opportunità ed eventi per conoscere e viaggiare nel meraviglioso e curioso mondo delle scienze. Con la pagina SCUOLEsplorando fornisce uno spazio web dedicato agli istituti scolastici per coinvolgere gli studenti nella gestione e valorizzazione delle collezioni scolastiche.

### TITOLO AZIONE PREVISTA

#### 7.1. Edumusei

### CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

### DESCRIZIONE

Edumusei ([www.edumusei.it](http://www.edumusei.it)) è una banca dati on-line che valorizza e promuove le attività didattiche svolte nei musei della Toscana, cercando di incrementare il rapporto tra programmi scolastici e programmi didattici dei musei. Nel sito sono riportate le informazioni relative a oltre 300 musei della regione, che svolgono regolarmente attività per le scuole. Il sito garantisce:

- a) disponibilità di informazioni sempre aggiornate, altrimenti reperibili soltanto attraverso il contatto diretto con i singoli musei. La Redazione si assicura che tutte le informazioni pubblicate siano correnti e corrette, prestando attenzione a recapiti, numeri telefonici, referenti;
- b) semplicità e chiarezza delle descrizioni relative al museo, ai materiali esposti e ai servizi offerti con indicazione dei costi, tempi, modalità e tecniche utilizzate.

### PARTNER/COPROMOTORI

Fondazione Museo del Tessuto di Prato  
Musei della Toscana

### NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

#### a) NORME

L.R. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”

L.R. 27 del 29 giugno 2006 “Disciplina degli atti delle procedure della programmazione e degli interventi finanziari regionali in materia di beni culturali e paesaggistici, attività culturali e spettacolo”

#### b) ATTI ESECUTIVI

Delibera CR 129 del 05/12/2007 “Piano integrato della cultura 2008-2010. Approvazione”;

Delibera GR 172 del 21/02/2011 “Piano integrato della cultura (L.R. 27/2006) Attuazione annualità 2011 dei Progetti di iniziativa regionale di cui agli artt. 7-8 della L.R. 27/2006.

### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

Contratto da stipulare con la Fondazione Museo del Tessuto di Prato per l'aggiornamento delle banche dati on line

#### **DESTINATARI**

Scuole di ogni ordine e grado della Toscana: insegnanti e alunni

#### **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

Contratto con la Fondazione Museo del Tessuto (dicembre 2011) per l'aggiornamento delle banche dati on line

Aggiornamento delle informazioni dei servizi educativi offerti dai musei toscani (settembre-dicembre 2011)

#### **FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	20.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>20.000</b>

#### **CONTATTI E RIFERIMENTI**

##### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Dalia Di Giacomo, Laura Fiesoli

**Ente:** Fondazione Museo del Tessuto

**Tel** 0574 433095      **fax** 0574 444585      **e-mail:** info@edumusei.it, redazione@edumusei.it

**Indirizzo** Via Santa Chiara, 24      59100 Prato PO

**Modalità adesione:** direttamente online collegandosi al sito [www.edumusei.it](http://www.edumusei.it) o [www.regione.toscana.it/banchedati/attivitaeducative/introduzione/index.html](http://www.regione.toscana.it/banchedati/attivitaeducative/introduzione/index.html)

**Scadenza possibilità adesione:** nessuna

#### **TITOLO AZIONE PREVISTA**

**7.2. Edumusei card**

#### **CATEGORIA**

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

#### **DESCRIZIONE**

Dal 2006 i docenti possono usufruire dell'Edumusei card ([www.edumusei.it](http://www.edumusei.it)): una carta che permetterà loro di beneficiare di molte agevolazioni offerte dai musei toscani. Una buona

occasione per visitare il circuito di Edumusei e conoscere le attività educative proposte! Tra i benefit per chi si presenterà con la card sono inclusi ingresso ridotto; sconti sui prodotti del bookshop e sulle pubblicazioni del museo; facilitazioni per le attività educative e la possibilità di richiedere gratuitamente alcune pubblicazioni a cura della Regione Toscana. Ai docenti in possesso di Edumuseicard sono riservate giornate di informazioni e formazione presso le strutture museali della Toscana, occasioni di incontro e dialogo sulla didattica offerta dai gruppi di musei omogenei per tipologia.

#### **PARTNER/COPROMOTORI**

Fondazione Museo del Tessuto di Prato  
Musei della Toscana

#### **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

##### **a) NORME**

L.R. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”

L.R. 27 del 29 giugno 2006 “Disciplina degli atti delle procedure della programmazione e degli interventi finanziari regionali in materia di beni culturali e paesaggistici, attività culturali e spettacolo”

##### **b) ATTI ESECUTIVI**

Delibera CR 129 del 05/12/2007 “Piano integrato della cultura 2008-2010. Approvazione”;

Delibera GR 172 del 21/02/2011 “Piano integrato della cultura (L.R. 27/2006) Attuazione annualità 2011 dei Progetti di iniziativa regionale di cui agli artt. 7-8 della L.R. 27/2006.

##### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

Contratti da stipulare con soggetti pubblici e privati per le giornate di promozione con gli insegnanti

#### **DESTINATARI**

Scuole di ogni ordine e grado della Toscana: insegnanti

#### **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

Organizzazione giornate di formazione (settembre 2011)

#### **FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	10.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>10.000</b>

#### **CONTATTI E RIFERIMENTI**

**Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**  
**Nome:** Chiara Generali, Laura Fiesoli

**Ente:**Fondazione Museo del Tessuto  
**Tel** 0574 433095      **fax** 0574 444585      **e-mail:**info@edumusei.it, redazione@edumusei.it  
**Indirizzo** Via Santa Chiara, 24      59100 Prato PO

**Modalità adesione:** Per ricevere la carta è necessario compilare il formulario scaricabile dal sito ([www.edumusei.it](http://www.edumusei.it)) che andrà poi inviato al Settore Musei ed ecomusei, Via Farini 9, 50121 Firenze, fax (055 4382680), e-mail: [edumuseicard@regione.toscana.it](mailto:edumuseicard@regione.toscana.it).  
**Scadenza possibilità adesione:** nessuna

## **TITOLO AZIONE PREVISTA**

**7.3. Promozione delle attività educative nei musei**

## **CATEGORIA**

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## **DESCRIZIONE**

La Regione Toscana sostiene annualmente con contributi le attività educative dei musei privilegiando le proposte che sono state progettate con la scuola. In particolare vengono privilegiati i "progetti annuali o pluriennali" inseriti nel lavoro curricolare e finalizzati alla conoscenza e all'uso responsabile del patrimonio culturale, alla elaborazione di percorsi didattici, alla preparazione di materiali e sussidi audiovisivi in relazione con le esigenze e specificità dell'utenza scolastica. Gli insegnanti interessati a progettare con un museo un percorso educativo (laboratorio, ciclo di incontri, etc.) possono mettersi in contatto con il museo scelto per proporre di costruire insieme il progetto da presentare alla Regione Toscana. Le domande, presentate dai musei, vengono concertate con le Province e da queste trasmesse alla Regione, che eroga i contributi sulla base di criteri di valutazione approvati dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Province, Comuni, Comunità montane, musei della Toscana

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME**

L.R. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali"

L.R. 27 del 29 giugno 2006 "Disciplina degli atti delle procedure della programmazione e degli interventi finanziari regionali in materia di beni culturali e paesaggistici, attività culturali e spettacolo"

### **b) ATTI ESECUTIVI**

Delibera CR 129 del 05/12/2007 "Piano integrato della cultura 2008-2010. Approvazione"

Delibera GR 172 del 21/02/2011 "Piano integrato della cultura (L.R. 27/2006) Attuazione annualità 2011 dei Progetti di iniziativa regionale di cui agli artt. 7-8 della L.R. 27/2006.

### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

Decreto dirigenziale di assegnazione dei contributi

--

## DESTINATARI

Scuole di ogni ordine e grado della Toscana: insegnanti e alunni
--

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

Progettazione congiunta scuola e museo (settembre 2010) Presentazione domande da parte dei musei nell'ambito del PIC (dicembre 2010) Decreto dirigenziale di assegnazione dei contributi (marzo 2011)
---

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	

Regione Toscana: € 1.223.775,55 (le risorse sono cumulative di tutte le linee d'azione del PIC per il perseguimento del progetto di iniziativa regionale "Musei di qualità al servizio dei cittadini e delle cittadine toscani")

## CONTATTI E RIFERIMENTI

<p><b>Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa</b> <b>Nome:</b> Maria Flora Zurlo <b>Ente:</b> Regione Toscana <b>Tel</b> 055 4382625    <b>fax</b> 055 4382680    <b>e-mail:</b> flora.zurlo@regione.toscana.it <b>Indirizzo</b> Via Farini 8- 50123 Firenze</p> <p><b>Modalità adesione:</b> le scuole interessate a progettare con un museo un percorso educativo (laboratorio, ciclo di incontri, etc.) possono mettersi in contatto direttamente con il museo scelto per proporre di costruire insieme il percorso educativo che sarà presentato direttamente dal museo nell'ambito del PIC. Il museo può essere individuato anche tramite il settore Musei, aree archeologiche, valorizzazione beni culturali della Regione Toscana. L'elenco dei musei è reperibile dai siti: <a href="http://www.edumusei.it">www.edumusei.it</a> <a href="http://www.cultura.toscana.it/musei/banche_dati/cercamuseo.shtml">www.cultura.toscana.it/musei/banche_dati/cercamuseo.shtml</a></p> <p><b>Scadenza possibilità adesione:</b> Progettazione congiunta scuola e museo (settembre 2011) Presentazione domande da parte dei musei nell'ambito del PIC (dicembre 2011) Decreto dirigenziale di assegnazione dei contributi (marzo 2012)</p>
---

## TITOLO AZIONE PREVISTA

<b>7.4.Portale MUSEsplorando</b>
----------------------------------

## CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

## DESCRIZIONE

MUSEsplorando è un luogo virtuale in cui insegnanti e ragazzi, ma anche gruppi e famiglie, possono navigare per conoscere le collezioni del Museo di Storia della Scienza di Firenze nelle sue varie articolazioni e per trovare in tempo reale offerte didattiche e divulgative proposte da musei, istituzioni, scuole, associazioni culturali della Toscana. Il portale mira soprattutto a fornire informazioni scientifiche utilizzando la multimedialità e sviluppando aree tematiche rivolte agli insegnanti.

Il portale contiene altre due aree specifiche:

SCUOLEsplorando. E' in corso di realizzazione e si propone di raccogliere i dati delle collezioni in possesso di istituti scolastici toscani e di organizzarli e pubblicarli sul sito in maniera analoga alle collezioni museali. Le scuole che aderiscono (al momento 15 istituti) vengono coinvolte in un progetto di catalogazione delle loro collezioni secondo criteri museali, con la partecipazione di alunni e insegnanti. In tal modo si promuovono le collezioni scientifiche degli Istituti Scolastici della Regione Toscana, insegnando le funzioni di conservazione e valorizzazione, attraverso il divertimento e lo stimolo della curiosità.

Mondi virtuali. E' stato inoltre realizzato il mondo virtuale "Il Giardino Meraviglia", un gioco didattico 3D *online* e multiutente, ispirato al tema della botanica. Nel Giardino Meraviglia viene esplorato il mondo delle piante attraverso attività che stimolano gli alunni a vestire i panni di chi deve realizzare e gestire un Orto Botanico, confrontandosi inoltre con gli aspetti del lavoro di gruppo, della progettazione, della collaborazione con ragazzi di altre scuole con i quali possono interagire tramite blog (pagine internet create dai ragazzi stessi) e chat, della sicurezza e della gestione di risorse.

Nell'anno scolastico 2011-12 sono previste:

- Diffusione nelle scuole del software didattico 3D "Il Giardino Meraviglia", ispirato ai temi dell'Orto Botanico. Il Giardino Meraviglia affronta, con approccio didattico-ludico, i temi della botanica, della progettazione e gestione risorse, della collaborazione fra gruppi di studenti. Le classi partecipanti svolgono compiti che si articolano su numerose sessioni di lavoro, e hanno la possibilità di pubblicare i loro risultati su un blog e di comunicare con le altre classi partecipanti.
- Diffusione nelle scuole del software didattico "Esploratori del Tempo", ispirato ai temi della Paleontologia. Tale software presenta caratteristiche analoghe al Giardino Meraviglia, incluso l'uso di strumenti di cooperazione e di pubblicazione blog.

## PARTNER/COPROMOTORI

Museo di Storia Naturale di Firenze – Università degli Studi di Firenze

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

Delibera Consiglio Regionale n° 68 dell'11/07/2007: approvazione del "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010"

Piano Integrato della Cultura 2008-2010

### b) ATTI ESECUTIVI

Decreto 5232/2010 di approvazione Convenzione con Museo di Storia Naturale di Firenze

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ



## DESTINATARI

Musei toscani  
Scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado della Toscana

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

Convenzioni con i Musei

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	125.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Cofinanziamento Museo Storia Naturale FI</b>	25.000
<b>TOTALE</b>	<b>150.000</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

**Nome:** Simone Secci

**Ente:** Regione Toscana

**tel:** 055 4383398

**fax**

**e-mail:** [simone.secci@regione.toscana.it](mailto:simone.secci@regione.toscana.it)

**indirizzo**

**Modalità adesione:** contatto

**Scadenza possibilità adesione:** nessuna scadenza

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI SCUOLE**

n. 8

**TITOLO INIZIATIVA/AREA D'INTERVENTO**

**8. Educazione alla Salute**

**DIREZIONE GENERALE**

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

**SETTORE**

Promozione alla Salute

**OBIETTIVI**

Gli obiettivi principali prefissati nell'ambito dell'educazione alla salute sono quelli di:

- promuovere e sostenere lo sviluppo di un ambiente (fisico, sociale, relazionale, organizzativo,..) favorevole a scelte di salute in tutta la comunità scolastica;
- condividere strategie di provata efficacia per sviluppare nelle singole realtà locali azioni partecipate con la scuola: insegnanti, famiglie e studenti.

La Scuola rappresenta il fondamentale setting di riferimento per implementare la pratica di *life skills education* (competenze per la vita) e *peer education* (educazione tra pari). La Scuola svolge infatti una funzione essenziale di socializzazione ed è al centro di sistemi di relazioni che coinvolgono, oltre agli stessi giovani, le famiglie e una serie di altri soggetti. In tal senso la collaborazione tra il mondo sanitario e quello della scuola rappresenta un elemento fondamentale per attuare azioni finalizzate a promuovere la salute ed il ben-essere dei ragazzi attraverso metodologie di approccio integrate e multidisciplinari, validate nella loro efficacia. In questo processo l'insegnante, in quanto "adulto di riferimento" significativo per i ragazzi, ha un ruolo chiave che esprime nella quotidianità della relazione tra educatore ed educando. Per questo i servizi di educazione alla salute delle Aziende USL affiancano gli insegnanti, mettendo a loro disposizione conoscenze, competenze, prestazioni professionali e strumenti di indirizzo operativi.

**ABSTRACT/METODOLOGIE E STRATEGIE D'INTERVENTO**

Gli obiettivi sono perseguiti promuovendo interventi educativi nella scuola da realizzare attraverso le metodologie *life skills education* e *peer education*.

*Life skills*, sono "abilità necessarie per un comportamento positivo e adattivo, in grado di permettere agli individui di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita quotidiana". L'ipotesi è che lo sviluppo di queste abilità possa consentire alle persone, in particolare ai giovani, più esposti rispetto a suggestioni di comportamenti e di consumo non salutari, di auto-difendersi, aumentando consapevolezza e senso di responsabilità rispetto alle proprie scelte in ogni aspetto della vita. L'assunto di base della *peer education* è che i messaggi educativi in tema di modelli di vita e di consumo sono più efficaci se ricevuti da coetanei partecipi delle medesime esperienze di vita. Cruciale è l'identificazione e l'attivazione di soggetti

provvisti di doti di leadership, in grado di svolgere il ruolo di attivatori di riflessività in situazioni *peer to peer*.

## **TITOLO AZIONE PREVISTA**

### **8.1. Azioni di promozione alla salute nella scuola**

## **CATEGORIA**

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## **DESCRIZIONE/INDIRIZZI ATTUATIVI**

L'Azione viene articolata nei due ambiti seguenti:

- Interventi ed azioni di promozione alla salute nelle scuole di ogni ordine e grado secondo le metodologie *life skills education* e *peer education*.
- Interventi ed azioni di promozione alla salute nelle scuole secondarie di I° e II° grado che utilizzano la creatività come strumento protettivo di salute.

Gli interventi e le azioni saranno sviluppati dagli insegnanti con il supporto degli operatori delle Aziende USL e principalmente mireranno a rafforzare gli aspetti protettivi e la resilienza degli adolescenti.

Per *resilienza* si intende la capacità dei ragazzi di resistere e fronteggiare eventi avversi o di rischio, mentre per *fattori protettivi* si considerano: l'autostima, l'empatia, le abilità cognitive, la speranza, i legami con adulti significativi,... tutti elementi necessari per superare le difficoltà che possono presentarsi, in particolare nell'età adolescenziale.

L'esperienza del progetto regionale *Di testa mia*, realizzato negli anni 2008/2010, ha permesso ai ragazzi di parlare con le istituzioni fornendo indicazioni chiare in merito ai loro bisogni per stare bene e alle soluzioni per farvi fronte; da questo è emerso con evidenza come la creatività, in tutte le sue forme espressive (musica, cinema, teatro, arte, scrittura, danza), rappresenti uno strumento protettivo di salute per coloro che la esercitano e fonte di messaggi positivi per tutti coloro che vengono raggiunti dal suo risultato espressivo.

In particolare la proposta di questo anno prevede oltre all'attività di formazione sulle skills rivolta principalmente ai docenti, l'opportunità di partecipare allo sviluppo di percorsi educativi ed esperienziali condivisi dove si utilizza la creatività, in tutte le sue forme espressive. Si vuole favorire il protagonismo dei ragazzi nell'ambito delle discipline dello spettacolo (danza, musica, teatro, cinema, scrittura..) da utilizzare come tramite per sensibilizzare sui temi della salute e del benessere giovanile.

Pertanto si intende promuovere e realizzare iniziative nelle scuole secondarie di I° e II° del territorio regionale che utilizzino le discipline dello spettacolo quale strumento di sensibilizzazione ai temi della salute, di contrasto del disagio, di crescita civile e sociale e di promozione del benessere psicofisico dei giovani.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Regione Toscana, Aziende USL territoriali, Fondazione Sistema Toscana – Mediateca, Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale, Fondazione Toscana Spettacolo e Associazioni culturali.

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME**

Piano Sanitario Regionale 2008/2010 Delibera del Consiglio Regionale n.53 del 16 luglio 2008

### **b) ATTI ESECUTIVI**

DGR n.29 del 22/01/2009 – DGR n. 217 del 04/04/2011

**c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

**DESTINATARI**

Istituti scolastici di ogni ordine e grado per le attività di formazione rivolte ai docenti sulle skills.  
Istituti scolastici di I° e II° grado per le attività che utilizzano la creatività come strumento protettivo di salute.

**STRUMENTI E MODALITA' ATTUATIVE**

Con la DGR 217/2011 la Giunta Regionale ha emanato indirizzi alle Aziende USL in merito al benessere dei giovani e degli adulti. Si tratta di una sorta di “linee guida” sulla cui base gli operatori delle Aziende possono sviluppare il rapporto collaborativo con le scuole e dare vita a percorsi educativi da realizzare secondo le indicazioni e le metodologie sopra descritte.

Pubblicazioni:

A.A. V.V. , *Educare alla responsabilità - Cultura e pratica delle abilità personali per la salute in ambito scolastico*, Giunti Firenze 2009

A.A..V.V., *Educare alla responsabilità 2 – Life skills education e peer education*, Giunti Firenze 2010

**FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato,Regione...)**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	250.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>250.000</b>

**CONTATTI E RIFERIMENTI**

**Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

Vedi recapiti aziende ASL sotto riportati

**Modalità adesione:** La scuola interessata ad attivare percorsi di promozione alla salute secondo le metodologie indicate precedentemente potrà contattare il responsabile della struttura di educazione alla salute dell’Azienda Sanitaria competente per il proprio territorio, tramite i recapiti di seguito riportati.

**Scadenza possibilità adesione:**

Nessuna scadenza

**STRUTTURE DI PROMOZIONE ALLA SALUTE DELLE AZIENDE USL**

<b>AZIENDA USL</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>INDIRIZZO ,TELEFONO, MAIL</b>
--------------------	---------------------	----------------------------------

N. 1 MASSA CARRARA	Dott.ssa Emilia Petacchi	Via Alberica 50 – 54100 - MS <a href="mailto:e.petacchi@usl1.toscana.it">e.petacchi@usl1.toscana.it</a> tel. 0585 493005
N.2 LUCCA	Dott.ssa Lucia Corrieri Puliti	Via per S. Alessio 55100 Montesankirico - <a href="mailto:l.puliti@usl2.toscana.it">l.puliti@usl2.toscana.it</a> tel. 0583 970848
N.3 PISTOIA	Dott. Corrado Catalani	Piazza XX settembre 22-51017 Pescia <a href="mailto:c.catalani@usl3.toscana.it">c.catalani@usl3.toscana.it</a> tel. 0572 460401
N.4 PRATO	Dott.ssa Lucia Livatino	Via Roma, 241 – 59100 – Prato <a href="mailto:livatino@usl4.toscana.it">livatino@usl4.toscana.it</a> tel. 0574 404363
N.5 PISA	Dott. Renzo Piz	Via Zamenhof,1 – 56127 – Pisa <a href="mailto:r.piz@usl5.toscana.it">r.piz@usl5.toscana.it</a> tel. 050 954341
N.6 LIVORNO	Dott.ssa Monica Bontà	Via di Collinet, 28/c – 57128 – Livorno <a href="mailto:m.bonta@usl6.toscana.it">m.bonta@usl6.toscana.it</a> tel. 0586 500545
N.7 SIENA	Dott. Piercurzio Ciacci	Presidio Montalcino - Siena <a href="mailto:p.ciacci@usl7.toscana.it">p.ciacci@usl7.toscana.it</a> tel. 0577 535675
N.8 AREZZO	Dott. Evaristo Giglio	Via Fonte Veneziana 8 – 52100 – Arezzo <a href="mailto:e.giglio@usl8.toscana.it">e.giglio@usl8.toscana.it</a> tel. 0575 254191
N.9 GROSSETO	Dott.ssa Vittoria Doretti	Via Don Minzoni n. 6 58100 - GR <a href="mailto:eas@usl9.toscana.it">eas@usl9.toscana.it</a> tel. 0564 485727 -754 fax 0564485754
N.10 FIRENZE	Dott.ssa Stefania Polvani	Via San Salvi, 12 – FI <a href="mailto:stefania.polvani@asf.toscana.it">stefania.polvani@asf.toscana.it</a> tel. 055 6263385
N.11 EMPOLI	Dott. Gabriele Mazzoni	Via San Mamante, 46 – Empoli <a href="mailto:g.mazzoni@usl11.tos.it">g.mazzoni@usl11.tos.it</a> tel.0571 878970

N.12 VIAREGGIO	Dott.ssa Maria Vittoria Sturaro	Via Antonio Fratti 530 – 55049 Viareggio <a href="mailto:m.sturaro@usl12.toscana.it">m.sturaro@usl12.toscana.it</a> tel. 0584 6059240
-------------------	---------------------------------	--

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

*n. 9*

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO /AREA D'INTERVENTO**

**9. Educazione alla cultura della sicurezza e della salute**

**DIREZIONE GENERALE**

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

**SETTORE**

Prevenzione, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro

**OBIETTIVI**

Obiettivo generale è la promozione della cultura della sicurezza e della salute sul lavoro a partire dalla scuola, per far sì che i giovani entrino nel mondo del lavoro con un adeguato bagaglio di conoscenze e soprattutto con adeguate capacità di percezione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza, propria e altrui.

**ABSTRACT**

E' ancora troppo rilevante nel nostro paese il verificarsi di infortuni sul lavoro e di malattie professionali, con gravi costi umani, sociali ed economici. Anche in ambito domestico, e più in generale, negli ambienti di vita, alto è il numero degli infortuni. Risulta pertanto necessario promuovere, anche in linea con le più recenti normative in materia, il radicarsi nelle coscienze individuali - soprattutto delle giovani generazioni - di una cultura della salute e sicurezza e insieme promuovere un'azione efficace di prevenzione.

Risulta opportuno educare i giovani fin dalla scuola in maniera tale che acquisiscano una capacità di percezione e protezione dai rischi per la propria salute e sicurezza. Questo è anche l'intento del Decreto Legislativo n. 81/2008 che all'art.11 promuove "l'inserimento in ogni attività scolastica...di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza".

La Regione Toscana, anche per il tramite delle Aziende USL competenti per territorio, ed in sinergia con altri soggetti istituzionali che svolgono un ruolo in materia, supporta e assiste gli istituti scolastici di ogni ordine e grado in percorsi di sensibilizzazione e di approfondimento.

## **TITOLO AZIONE PREVISTA**

### **9.1. Educazione alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita**

## **CATEGORIA**

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## **DESCRIZIONE/INDIRIZZI ATTUATIVI**

Per tutti gli istituti interessati a portare avanti attività educative nella materia “sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita” si indicano di seguito alcuni indirizzi di riferimento per la progettazione degli interventi:

- interdisciplinarietà / trasversalità degli interventi (riferimento art.11 d.lgs. n.81/2008): almeno due discipline del percorso di studio dovrebbero essere coinvolte;
- inserimento delle attività nei Piani dell’offerta formativa (POF) degli istituti interessati;
- continuità degli interventi;
- coinvolgimento del territorio: in particolare degli Enti competenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e negli ambienti di vita (Az. USL, INAIL, EE.LL. ecc.), ma anche associazioni quali ANMIL ecc. per portare testimonianze;
- coinvolgimento delle famiglie;
- prevedere attività di visite nei luoghi di lavoro, attività pratiche e la partecipazione attiva degli allievi nell’elaborazione di materiali ecc.;
- coinvolgimento delle figure della prevenzione ex D.Lgs. 81/2008 (RSPP, ASPP, RLS, addetti all’antincendio ecc.);
- coinvolgimento attivo degli insegnanti nella definizione e realizzazione dei percorsi.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL toscane, INAIL, USR

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME**

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 “Attuazione dell’art.1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i. Si veda in particolare il Titolo I, Capo II, art. 11.
- L.R. 4 febbraio 2005, n.24 “Norme per la promozione della salute e della sicurezza negli ambienti domestici” ed in particolare l’articolo 6, comma 1 lettera e).

### **b) ATTI ESECUTIVI**

- DPCM 17 dicembre 2007 Esecuzione dell’accordo del 1° agosto 2007 recante “Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro”
- Piano Sanitario Regionale 2008/2010 D.C.R. 53 del 16/07/2008, punto 5.2.2. “Lavoro e salute”

### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

- approvazione protocollo d’intesa con USR, INAIL

## DESTINATARI

Le attività di promozione della cultura della sicurezza e salute sul lavoro riguardano le scuole di ogni ordine e grado (rif. art.11 D.Lgs.81/2008) di tutto il territorio regionale, con particolare riferimento, nel caso del 20%, alle scuole primarie e secondarie di primo grado.

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

La Regione Toscana interviene in questo ambito con diversi strumenti e modalità attuative, che si sostanziano nella promozione di iniziative di livello regionale.

Le Istituzioni scolastiche che intendono realizzare percorsi autonomi (anche in rete con altri istituti) che sviluppino la tematica della sicurezza, sono chiamate al rispetto degli indirizzi sopra indicati e possono coinvolgere i referenti delle Aziende USL di cui sono sotto riportati i contatti. I referenti ASL, che sono anche rappresentanti al tavolo regionale sulla “promozione della cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e negli ambienti domestici tramite la scuola”, possono fornire assistenza e supporto tecnico alle scuole per la progettazione e realizzazione degli interventi.

Tra le iniziative regionali già avviate e in corso di realizzazione per l’anno scolastico 2011-2012 vi è quella connessa alla *Campagna formativa straordinaria nell’ambito della sicurezza e salute sul lavoro*, campagna rivolta agli insegnanti ed agli allievi degli istituti scolastici per la quale i progetti delle scuole partecipanti sono già stati selezionati con Decreto n. 6708 del 29 dicembre 2010.

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

**Nome:** Cristina Rognini

**Ente:** Azienda USL n. 1 di Massa e Carrara

**Tel** 0585 -657932    **fax** 0585-657900    **e-mail** c.rognini@usl1.toscana.it

**Indirizzo** via Marconi 9, Loc. Pontecimato 54033 Carrara

**Nome:** Livia Rondina

**Ente:** Azienda USL n. 2 di Lucca

**Tel** 0583-729467    **fax** 0583-729490    **e-mail** l.rondina@usl2.toscana.it

**Indirizzo** Presidio Susie Clarke, Bagni di Lucca (LU)

**Nome:** Gianfranco Bianucci

**Ente:** Azienda USL n. 3 di Pistoia

**Tel** 0572 - 460762    **fax** 0572- 635664    **e-mail** g.bianucci@usl3.toscana.it

**Indirizzo** via XXIV Maggio, 51019 Ponte Buggianese

**Nome:** Mauro Abbarchi  
**Ente:** Azienda USL n. 4 di Prato  
**Tel** 0574 - 435521    **fax** 0574 - 435501    **e-mail** mabbarchi@usl4.toscana.it  
**Indirizzo** via F. Ferrucci 95/d , Prato

**Nome:** Fulvia Dini  
**Ente:** Azienda USL n. 5 di Pisa  
**Tel** 050 - 954612    **fax** 050 - 954454    **e-mail** f.dini@usl5.toscana.it  
**Indirizzo** Galleria G.B. Gerace 14, 56124 Pisa

**Nome:** Cesare Buonocore  
**Ente:** Azienda USL n. 6 di Livorno  
**Tel** 0586-223962    **fax** 0586-223961    **e-mail** c.buonocore@usl6.toscana.it  
**Indirizzo** Via della Bastia,12 – 57122 Livorno

**Nome:** Susanna Vimercati  
**Ente:** Azienda USL n. 7 di Siena  
**Tel** 0577 -536679    **fax** 0577 -536104    **e-mail** s.vimercati@usl7.toscana.it  
**Indirizzo** Strada del Ruffolo 4, Siena

**Nome:** Franco Blasi, Paola Buonriposi  
**Ente:** Azienda USL n. 8 di Arezzo  
**Tel** 0575 – 757988, 0575-255987    **fax** 0575 – 757955  
**e-mail** f.blasi@usl8.toscana.it ; paola.buonriposi@usl8.toscana.it  
**Indirizzo** Via Santi di Tito 24, 52037 Sansepolcro (AR)

**Nome:** Rodolfo Amati, Massimiliano Paolucci  
**Ente:** Azienda USL n. 9 di Grosseto  
**Tel** 0564 - 869527    **fax** 0564 -869448  
**e-mail** r.amati@usl9.toscana.it ; m.paolucci@usl9.toscana.it  
**Indirizzo** Via Volontari del Sangue 2, 58015, Orbetello (GR)

**Nome:** Gabriella Zanieri  
**Ente:** Azienda USL n. 10 di Firenze  
**Tel** 055 - 4498401    **fax** 055 - 4498397    **e-mail** gabriella.zanieri@asf.toscana.it  
**Indirizzo** Via Righi 4, Loc. Osmannoro, 50019 Sesto Fiorentino

**Nome:** Carla Poli  
**Ente:** Azienda USL n. 11 di Empoli  
**Tel** 0571-704836    **fax** 0571-704848    **e-mail** c.poli@usl11.toscana.it  
**Indirizzo** Via dei Cappuccini 79, Empoli (FI)

**Nome:** Enrico Galileo Catelani  
**Ente:** Azienda USL n.12 di Viareggio  
**Tel** 0584 - 6058807    **fax** 0584 - 6058864    **e-mail** e.catelani@usl12.toscana.it  
**Indirizzo** Via Martiri di S.Anna 12, 55045 Pietrasanta (LU)

**Modalità adesione:** In generale, contatto con il referente territoriale indicato. Altre specifiche modalità sono indicate con riferimento a specifiche attività, a bandi ecc.

**Scadenza possibilità adesione:** nessuna

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

*n. 10*

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO/AREA D'INTERVENTO**

**10. Promozione della bioetica**

**DIREZIONE GENERALE**

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

**SETTORE**

Qualità dei servizi e partecipazione del cittadino

**OBIETTIVI**

Promuovere la riflessione sulle tematiche bioetiche quale elemento di formazione per i giovani relativamente al ruolo decisivo che la scienza ha nella nostra cultura e nella vita ordinaria delle persone e, in particolare, promuovere la riflessione sulle tematiche di carattere deontologico, giuridico, etico inerenti alle attività sanitarie e di ricerca biomedica applicata alla persona umana poste in rapporto:

- alla tutela della dignità e della qualità della vita nel rispetto della libertà della persona;
- alla tutela del diritto alla salute;
- al trattamento delle sofferenze anche nella fase terminale della vita;
- ai principi organizzativi del servizio sanitario ed alla distribuzione delle risorse;
- al progresso delle scienze biomediche.

Promuovere la bioetica nelle scuole quale esercizio per i giovani a sottoporre le diverse opinioni morali al vaglio critico mediante argomentazioni razionali, a costruirsi un giudizio etico consapevole, responsabile e indipendente all'interno di un contesto interdisciplinare e rispettoso del pluralismo morale.

**ABSTRACT/METODOLOGIE E STRATEGIE D'INTERVENTO**

Promuovere un'attività mirata al coinvolgimento delle scuole secondarie di II° toscane nella riflessione bioetica tramite la Commissione Regionale di Bioetica e la Rete dei Comitati Etici Toscani.

In particolare:

- sviluppare iniziative congiunte mirate alla promozione e alla diffusione delle tematiche bioetiche all'interno degli istituti scolastici toscani, affinché la riflessione sui metodi, le finalità e le applicazioni della scienza e le relative implicazioni sociali, economiche, etiche e giuridiche divengano sempre più oggetto dell'insegnamento scolastico e di percorsi interdisciplinari.
- sviluppare la riflessione degli allievi sulle differenti metodologie e sui diversi approcci etici alle tematiche della bioetica;
- approfondire i legami tra progresso scientifico e tecnologico e problematiche etiche;

- favorire le conoscenze e la consapevolezza dei giovani cittadini utili ad un auspicabile governo democratico della scienza e della tecnica;
- sviluppare negli allievi la capacità di analisi critica dei diversi approcci morali, favorendo la costruzione individuale di un giudizio consapevole e indipendente sulle tematiche in oggetto;
- favorire il confronto tra le diverse opinioni in un clima di rispetto reciproco e di comunicazione efficace dei valori etici di cui ciascuno è portatore;
- favorire lo sviluppo della consapevolezza dei futuri cittadini in merito al consumo equo e sostenibile delle risorse sanitarie.

Fornire strumenti didattici utili alla promozione della riflessione e del dibattito su tematiche bioetiche nelle classi e promuovere la formazione degli insegnanti in materia di bioetica;  
Rafforzare la collaborazione e il dialogo con le scuole anche a livello nazionale e, su questi stessi profili, con il Comitato Nazionale di Bioetica e con altri istituti e organizzazioni operanti in Italia e all'estero.

## **TITOLO AZIONE PREVISTA**

### **10.1. Promuovere il dibattito bioetico nelle scuole**

## **CATEGORIA**

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## **DESCRIZIONE/INDIRIZZI ATTUATIVI**

Il Centro di Bioetica di Pontedera, situato presso l'Istituto Tecnico Industriale "G:Marconi", supporta attraverso strumenti didattici ed esperti le scuole interessate ad avviare azioni ed interventi con insegnanti ed alunni sulle tematiche di Bioetica.

Lo strumento didattico "*Questioni di bioetica Schede didattiche*" redatto dal Consiglio d'Europa, è tradotto e diffuso per stimolare e sostenere il dibattito su argomenti di bioetica nelle classi.

Le schede didattiche del Consiglio d'Europa saranno presentate agli studenti, ai professori attraverso eventi, riunioni seminariali che si svolgeranno sul territorio in cui si inviteranno le classi interessate a realizzare un progetto di bioetica

Successivamente i progetti realizzati dalle istituzioni scolastiche saranno presentati in occasione della realizzazione della II Conferenza Regionale di Bioetica per la Scuola.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Centro di Bioetica di Pontedera  
Comitati Etici Locali della Toscana  
Comitato Nazionale per la Bioetica  
Consiglio d'Europa

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME**

- Legge n. 145/2001, che ha ratificato la *Convenzione sui diritti umani e la biomedicina*, elaborata dal Consiglio d'Europa e già firmata dal Governo italiano ad Oviedo nel 1997

Protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Comitato Nazionale per la Bioetica, firmato il 15 luglio 2010;

- Legge Regionale n. 40/2005 *Disciplina del Servizio Sanitario Regionale*, e s.m.i., in particolare, il Capo III (*Commissione Regionale di Bioetica*);

- Il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e in particolare il punto 7.6 "Umanizzazione, etica nelle cure e di fine vita", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 16/7/2008.

#### **b) ATTI ESECUTIVI**

- D.G.R. n. 1085 del 30/11/2009 Approvazione schema di accordo tra la Regione Toscana e l'Istituto tecnico Industriale "G:Marconi" di Pontedera per lo sviluppo e la promozione della bioetica nella scuola e tra i giovani per l'anno scolastico 2009/2010.

- D.G.R. n. 107 del 28/02/2011 Approvazione schema di accordo tra la Regione Toscana e l'Istituto tecnico Industriale "G:Marconi" di Pontedera per lo sviluppo e la promozione della bioetica nella scuola e tra i giovani. per l'anno scolastico 2010/2011.

#### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

### **DESTINATARI**

Istituti scolastici secondari di II° della Regione Toscana

### **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

Strumento didattico redatto dal Consiglio d'Europa e tradotto a cura della Commissione Regionale di Bioetica - "*Questioni di bioetica. Schede didattiche*".

### **FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	7.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>7.000</b>

### **12. CONTATTI E RIFERIMENTI**

#### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Salvetti Giandomenico

**Ente:** Regione Toscana

**Tel** 055/4383126 **fax** 055/4383112 **e-mail** giandomenico.salvetti@regione.toscana.it

**Indirizzo** Via T. Alderotti, 26/N – 50139 FIRENZE

**Modalità adesione:** contattare il nominativo sopraindicato.

**Scadenza possibilità adesione:** nessuna

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

*n. 11*

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**11. Stili di vita sani per i giovani**

**DIREZIONE GENERALE**

Presidenza  
Diritti di cittadinanza e coesione sociale  
Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

**SETTORE**

Tutela dei consumatori e utenti - Politiche di genere, politiche regionali sull'omofobia.  
Imprenditoria femminile  
Associazionismo ed impegno sociale  
Prevenzione in sanità pubblica e veterinaria,  
Servizi alla persona sul territorio  
Valorizzazione dell'imprenditoria agricola

**OBIETTIVO GENERALE**

L'alleanza con la scuola rappresenta l'elemento peculiare per lo sviluppo di azioni rivolte alla popolazione giovanile sia in ambito scolastico che extrascolastico. Quindi, volendo rafforzare reti ed alleanze, si vuole sostenere e facilitare l'adozione di comportamenti corretti e consapevoli sugli stili di vita, per fornire a bambini e ragazzi adolescenti le competenze necessarie ad una crescita libera che tenga conto di una corretta alimentazione, costante e quotidiana attività fisica, contrasto al fumo di tabacco e riduzione dell'abuso di alcol, promuovendo azioni intersettoriali in grado di contrastare i principali fattori modificabili per la salute.

**ABSTRACT/METODOLOGIA E STRATEGIA D'INTERVENTO**

All'interno del programma "Guadagnare Salute in Toscana – rendere facili le scelte salutari" si definiscono le linee di indirizzo e le strategie per attivare sul territorio azioni finalizzate ad affrontare in maniera integrata i principali fattori di rischio e favorire nella popolazione in generale, ed in particolare nelle giovani generazioni, comportamenti salutari con un approccio più consapevole riguardo agli aspetti sanitari, sociali e di relazione, economici ed ambientali. La strategia di "Guadagnare salute", che consente di programmare le azioni e gli interventi sugli stili di vita con un'ottica di integrazione, prevede pertanto il coinvolgimento di settori diversi della società e delle istituzioni e soprattutto delle Scuole. Si dovranno valorizzare le metodologie delle "life skill education" e "peer education", finalizzate a promuovere la partecipazione attiva degli studenti e la capacità di sviluppare abilità per resistere alla pressione sociale rappresentata dal gruppo dei pari, dai modelli familiari, dalla pubblicità e dalla offerta sociale.

Importanti interventi e strumenti innovativi non settoriali saranno promossi al fine di fornire alle istituzioni scolastiche un'unica proposta integrata di lavoro che prenda in considerazione il benessere complessivo dello studente. Gli interventi dovranno agire prioritariamente su quattro fattori di rischio: un'alimentazione salutare, movimento ed attività fisica, lotta al tabagismo e consumo consapevole di alcol.

La presente iniziativa si articola pertanto nelle seguenti azioni:

11.1. Educazione alimentare

11.2. Muoversi e fare attività fisica

11.3. Acquisire consapevolezza nell'approccio all'alcool ed essere liberi dal fumo

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**11.1. Educazione alimentare**

## CATEGORIA

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## DESCRIZIONE

Nelle indicazioni regionali per prevenire l'obesità e la promozione di sani stili di vita, le principali azioni sono rivolte a monitorare, sorvegliare, favorire e migliorare le conoscenze dei principi di una corretta alimentazione (più verdura, frutta e pesce).

In particolare è importante: favorire il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi e di pesce, legumi e olio extravergine di oliva di filiera corta, dei prodotti toscani, anche nell'ottica delle indicazioni della Piramide Alimentare Toscana (PAT); aumentare nei ragazzi della scuola primaria e secondaria l'attitudine a consumare frutta e verdura fresche e di stagione ai pasti principali e fuori dei pasti; promuovere la consapevolezza circa i benefici sulla salute derivanti dal consumo di frutta e verdura da parte dei bambini, aumentando durevolmente le porzioni di frutta e verdura nella loro dieta nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari; promuovere interventi che prevedano una maggiore attenzione ai capitolati d'appalto dei servizi di ristorazione scolastica, alla composizione dei menù delle mense scolastiche, alla limitazione di spuntini e bevande caloriche nei distributori automatici; favorire l'introduzione di prodotti biologici locali di stagione, della filiera corta e tradizionali nelle mense scolastiche.

In tale contesto si inserisce uno specifico concorso dedicato alle scuole denominato **Aliment@zione** che fa parte del programma "Guadagnare Salute in Toscana – Rendere facili le Scelte Salutare".

L'iniziativa consiste nella realizzazione di un concorso destinato alle scuole di primo e secondo grado della Toscana per l'anno scolastico 2011/2012.

L'obiettivo è quello di costruire le basi per una futura cittadinanza consapevole e responsabile, attraverso pratiche ed esperienze dirette sui vari aspetti delle tematiche alimentari e del benessere fisico, non unicamente sotto il profilo igienico e nutrizionale, ma anche comprendendo gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali della sana alimentazione e dell'attività motoria.

Per partecipare al concorso è necessaria l'iscrizione almeno di una classe della scuola. Gli elaborati prodotti dovranno documentare un percorso educativo che coinvolga i ragazzi nella scelta di corretti stili di vita nei quali vi sia un giusto approccio all'educazione alimentare (dieta equilibrata, la riscoperta dei sapori tradizionali e del territorio, l'orientamento verso i cibi

biologici) unito all'importanza rivestita da una sana attività fisica durante la giornata di ogni persona.

Sono previsti per gli istituti partecipanti momenti di sensibilizzazione sui temi relativi alla corretta educazione alimentare e dell'attività motoria mediante incontri con rappresentanti delle associazioni dei consumatori.

Altra iniziativa significativa è il progetto **Buone pratiche in alimentazione, "... e vai con la frutta"**, che ha lo scopo di facilitare il consumo di frutta e verdura e promuovere percorsi educativi sugli stili di vita, soprattutto nelle scuole primarie. Al progetto è collegato un **concorso**, al quale si accede utilizzando il kit didattico "L'asino Ettore & Co, presentano il mondo di..." (vedi strumenti).

Sempre in questa ottica va ricordato il programma comunitario **"Frutta nelle scuole"** che ribadisce la necessità di far fronte allo scarso consumo di frutta e verdura da parte dei bambini aumentando durevolmente la porzione di frutta e verdura nella loro dieta nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Per le modalità di adesione: scheda sito MIPAAF [www.fruttanellescuole.gov.it](http://www.fruttanellescuole.gov.it)

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Ufficio Scolastico Regionale, Centro Tecnico per il Consumo, Associazioni Consumatori  
Ministero Sanità, Province e Comuni.

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME**

L.R. 9/2008 Norme per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti.

### **b) ATTI ESECUTIVI**

DCR n. 31 del 13/03/2007 Piano per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti

DCR n. 4/ 2008 Piano Regionale per la Promozione della Cultura e della Pratica delle attività motorie"

D.G.R.T. n. 800/2008 "Guadagnare Salute in Toscana – Rendere facili le Scelte Salutari"

D.G.R.T. n. 868/2010 Documento di attuazione 2010 del Piano per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti.

D.G.R.T n. 1127/2010 Approvazione "Linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica".

Decreto di impegno 6060/2010

### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

## **DESTINATARI**

Il concorso è riservato alle sole classi di Istituti Scolastici di primo e secondo grado con sede sul territorio regionale della Toscana.

## **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

Il concorso a premi **Aliment@zione** prevede la presentazione delle domande entro la fine dell'anno scolastico 2010/2011. La realizzazione entro il 30 marzo 2012. [www.giovaniconsumatori.it](http://www.giovaniconsumatori.it)

Sono a disposizione inoltre:

- Il Kit didattico **"L'asino Ettore & Co, presentano il mondo di..."** rivolto ai bambini del secondo biennio delle scuole primarie, nel quale sono affrontati tutti i temi relativi ai sani stili di

vita. Utilizzando questo kit la classe può partecipare ad un concorso ad esso collegato. [www.creps-siena.eu](http://www.creps-siena.eu)

- Il Kit didattico multimediale “**Forchetta e scarpetta**” è rivolto ai bambini delle scuole primarie e al primo anno delle scuole secondarie di primo grado. Il kit è composto da un cd multimediale che contiene 5 capitoli relativi a tematiche sull'alimentazione corretta e il movimento.

- La Pubblicazione “**A regolo d'arte**” è rivolta alle classi della scuola secondaria di primo grado. Il testo affronta l'alimentazione e prodotti alimentari della nostra regione

- Materiale didattico fornito nell'ambito del progetto Frutta nelle scuole

[www.fruttanellescuole.gov.it](http://www.fruttanellescuole.gov.it)

- Per la consultazione dei report delle indagini HBSC e Okkio alla Salute: [www.creps-siena.eu](http://www.creps-siena.eu)

### FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	50.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	60.000
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>110.000</b>

**Nota:** Il programma Frutta nelle scuole ha un finanziamento generale di 20.000.000 euro dall'UE e di 15.000.000 euro dallo Stato.

### CONTATTI E RIFERIMENTI

#### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Paolo Caldesi

**Ente:** Regione Toscana, DG Presidenza

**Tel** 055.4384783    **fax** 055. 4382925    **e-mail** [paolo.caldesi@regione.toscana.it](mailto:paolo.caldesi@regione.toscana.it)

**Indirizzo** piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 FIRENZE

**Nome:** Annamaria Giannoni

**Ente:** Regione Toscana, Settore servizi di prevenzione in sanità pubblica e veterinaria

**Tel** 055.4383804    **fax** 055. 4383127    **e-mail** [guadagnasalute@regione.toscana.it](mailto:guadagnasalute@regione.toscana.it)

**Indirizzo** via Alderotti 26 N, FIRENZE

**Nome:** Rosina Marino

**Ente:** Regione Toscana, Settore Valorizzazione dell'imprenditoria agricola

**Tel** 055.4383670    **fax** 055. 4383454    **e-mail** [rosina.marino@regione.toscana.it](mailto:rosina.marino@regione.toscana.it)

**Indirizzo** via di Novoli 26, FIRENZE

**Modalità adesione:** contattare il nominativo sopraindicato.

**Scadenza possibilità adesione:** nessuna

## TITOLO AZIONE PREVISTA

### 11.2. Muoversi e fare attività fisica

## CATEGORIA

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## DESCRIZIONE

E' ritenuto strategico rafforzare ed ampliare nella scuola primaria e secondaria il tempo dedicato sia all'attività motorio-ricreativa, che all'insegnamento ludico di diverse discipline sportive.

La Regione Toscana sostiene lo sviluppo e la realizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado di progetti ludico – motori polisportivi di ambito regionale promossi dai soggetti dell'associazionismo sportivo operanti nel territorio. In particolare, per il triennio 2011 – 2013 saranno attivate in un significativo numero di scuole toscane iniziative, da concordare con la Federazione Toscana ciclismo, atte a divulgare oltre alla disciplina sportiva in sé, anche i mondiali di ciclismo su strada che si svolgeranno nel comprensorio Lucca - Firenze a settembre 2013.

Inoltre, attraverso una specifica convenzione tra la Regione Toscana, la Direzione Scolastica Regionale, l'Unione Province Toscane - sezione Sport - ed il CONI, sono attualmente attuate nelle scuole elementari e medie, iniziative che concorrono a promuovere:

- il raggiungimento e mantenimento di corretti stili di vita,
- la prevenzione dell'insuccesso scolastico e il disagio,
- la facilitazione di azioni per l'integrazione dei diversi gruppi etnici e soggetti disabili.

## PARTNER/COPROMOTORI

Ufficio Scolastico Regionale, CONI, Province e Comuni.

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

L.R. 9/2008 Norme per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti.

### b) ATTI ESECUTIVI

DCR n. 4/ 2008 Piano Regionale per la Promozione della Cultura e della Pratica delle attività motorie”

D.G.R.T. n. 800/2008 “Guadagnare Salute in Toscana – Rendere facili le Scelte Salutari”

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

## DESTINATARI

Studenti di Istituti Scolastici di ogni ordine e grado diversamente coinvolti dalle iniziative

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

- Attraverso il sito **Ragazzinsieme.it** è possibile consultare offerte dei Parchi Regionali, delle aree verdi e dell'associazionismo per accedere a giornate educative in aula, uscite giornaliere, alle quali le scuole e le classi possono far riferimento per le proprie programmazioni didattiche.



sperimentalmente modalità socio-educative per facilitare nei giovani scelte salutari, realizzare interventi di formazione e sensibilizzazione per rafforzare il rispetto della normativa sul divieto di somministrazione di alcool ai minori di 16 anni, promuovere la vendita di bevande analcoliche nei locali di divertimento giovanile e collaborare all'informazione sui rischi per la salute legati all'uso e abuso di alcool.

Gli indirizzi si sviluppano secondo le seguenti direttrici:

- sviluppare azioni di informazione e comunicazione;
- promuovere il lavoro in rete attraverso la realizzazione di azioni in collaborazione con le Istituzioni;
- supportare le comunità scolastiche, le associazioni sportive, le famiglie a sviluppare la consapevolezza e le abilità per fare scelte in favore della salute in relazione all'uso di alcolici; sensibilizzare gli esercenti, le associazioni sportive, i rappresentanti delle varie istituzioni pubbliche, del privato e dell'associazionismo sui rischi per la salute derivanti dall'abuso di alcool;
- favorire la promozione di bevande salutari alternative all'alcool;
- sviluppare accordi con le associazioni di categoria produttiva e distributiva, per promuovere la vendita di prodotti analcolici nei locali e nei contesti del divertimento giovanile.

### **Essere liberi dal fumo**

Per contrastare nei giovani l'inizio all'abitudine al fumo di sigaretta è determinante l'attivazione di specifici interventi da realizzarsi in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche secondo programmi validati sul piano dell'efficacia.

Gli indirizzi si sviluppano secondo le seguenti direttrici:

- favorire azioni di protezione dal fumo passivo;
- prevenire l'iniziazione al fumo dei giovani;
- aiutare i fumatori a smettere di fumare;
- promuovere il coinvolgimento della società civile e delle istituzioni, della scuola e della famiglia;

E' importante promuovere un patto per la salute con le scuole che intendano realizzare interventi per favorire una scuola libera dal fumo.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Aziende Sanitarie

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

**a) NORME**

**b) ATTI ESECUTIVI**

D.G.R.T. n. 800/2008 "Guadagnare Salute in Toscana – Rendere facili le Scelte Salutari"

**c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

## **DESTINATARI**

Studenti di Istituti Scolastici di ogni ordine e grado diversamente coinvolti dalle iniziative

## **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

"Educare alla responsabilità - Life skills education e peer education" -schede di buone pratiche nel settore delle dipendenze – rivolto agli insegnanti.

www.retecedro.net [www.alcolonline.it](http://www.alcolonline.it)

#### FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	30.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	110.000
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>140.000</b>

#### CONTATTI E RIFERIMENTI

**Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Arcangelo Alfano

**Ente:** Regione Toscana, Settore servizi alla persona su territorio

**e-mail :** arcangelo.alfano@regione.toscana.it

**Indirizzo** via Alderotti 26 N, FIRENZE

**Modalità adesione:** contattare il nominativo sopraindicato.

**Scadenza possibilità adesione:** nessuna

Per la consultazione dei report delle indagini di HBSC e OKKIO alla salute: [www.creps-siena.eu](http://www.creps-siena.eu)

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

n. 12

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**12. Lotta alle discriminazioni di genere e di orientamento sessuale**

**DIREZIONE GENERALE**

Presidenza  
Diritti di cittadinanza e coesione sociale

**SETTORE**

Settore Tutela dei consumatori e utenti. Politiche di Genere, politiche regionali sull'Omofobia, Imprenditoria femminile  
Area di coordinamento Inclusione sociale

**OBIETTIVI**

Sensibilizzare le giovani generazioni e migliorare la capacità di ragionare in modo non stereotipato e sensibilizzare sui comportamenti e sulle dinamiche di discriminazione attraverso:

- la lotta agli stereotipi di genere che condizionano l'equa distribuzione del lavoro di cura all'interno della famiglia, limitano le scelte lavorative e l'assunzione di ruoli di responsabilità da parte delle donne;
- lotta alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere.

**ABSTRACT**

Ai sensi della LR 16/09, la Regione Toscana si propone di costruire un coerente sistema di azioni specificatamente volte alla conciliazione vita-lavoro basato anche sul superamento degli stereotipi di genere che condizionano negativamente i rapporti e la ripartizione di responsabilità fra donne e uomini. Le conseguenti iniziative regionali si realizzeranno nei seguenti ambiti:

- a) sperimentazione di formule di organizzazione dell'orario di lavoro nella pubblica amministrazione e nelle imprese private volte alla conciliazione vita-lavoro;
- b) promozione di un'equa distribuzione delle responsabilità familiari tra donna ed uomo;
- c) incremento del ricorso ai congedi parentali da parte degli uomini;
- d) attuazione di interventi nell'ambito del governo del tempo e dello spazio urbano e pianificazione degli orari della città;
- e) lotta agli stereotipi di genere che limitano le scelte lavorative e l'assunzione di ruoli di responsabilità da parte delle donne.

In attuazione del *Piano regionale per la cittadinanza di genere 2009-2010* è stato stipulato il *Protocollo di intesa fra Regione Toscana e Province*, approvato con DGR n. 957/2009 e firmato il 12 novembre 2009, che prevede assi di intervento coerenti e strettamente legati a quelli individuati dall'art. 3 della LR 16/09 per la cittadinanza di genere e, fra i principali impegni da parte delle Province, quello di sottoscrivere appositi accordi territoriali di genere con i Comuni del territorio,

(incluso il capoluogo di Provincia) e altri soggetti pubblici e privati, comprese le Scuole. L'accordo prevede la realizzazione di uno o più progetti riguardanti gli assi di intervento programmati tra cui si evidenziano, per gli Assi 1 (favorire l'equa distribuzione delle responsabilità familiari uomo-donna tramite azioni di formazione nelle scuole) e 2 (favorire la diffusione e l'attuazione del principio di pari opportunità uomo-donna e la valorizzazione della figura femminile tramite azioni di diffusione e conoscenza del principio di parità e sua attuazione e di lotta alle discriminazioni di genere e prevenzione di forme di coercizione e di violenza), alcune iniziative, raccolte e coordinate dalle province, che sono riconducibili alla lotta agli stereotipi di genere nelle scuole.

Il totale dei progetti inseriti nei diversi accordi territoriali ammonta a 76 (+3 che afferiscono all'attività di coordinamento riconosciuta alle Province in base al Protocollo di intesa) di cui 23 sono inerenti alla lotta agli stereotipi di genere e alla diffusione del principio di P.O.

Anche fra i progetti presentati dalle Associazioni di cui all'art. 6 della LR 16/09, dei 17 progetti finanziati 4 afferiscono alla tipologia che interessa la presente scheda.

La Regione Toscana, inoltre, con deliberazione di GRT n. 883/2009, ha ritenuto necessario, anche a seguito delle violenze e dei gesti di intolleranza contro omosessuali che si sono succeduti a Firenze e in Italia, dotarsi di uno specifico *Osservatorio permanente* che sia di supporto all'attività della Giunta Regionale, attraverso il censimento e monitoraggio dei casi di discriminazione in Toscana e lo studio del fenomeno, costantemente operativo sui seguenti temi: la realizzazione e la verifica periodica dello stato di attuazione delle politiche sancite nella LR 63/2004 sopra citata, affinché le libertà individuali, i diritti umani e civili siano riconosciuti, promossi e garantiti senza discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale.

L'Associazione di promozione sociale *Avvocatura per i diritti LGBT* di Firenze, dichiarata vincitrice a seguito di espletamento di Bando pubblico, ha predisposto un *questionario* di ricognizione del fenomeno che l'Assessorato "Welfare e politiche per la casa" ha inviato ai sindaci dei Comuni toscani, con propria richiesta di collaborazione.

Le diverse interviste ai Sindaci/Assessori delegati delle amministrazioni locali hanno riportato esiti diversi: in alcuni casi, molto soddisfacenti per una grande disponibilità dimostrata; in altri casi, si è riscontrato disponibilità a promuovere collaborazioni coordinate in rete; in altri casi si è avuto discussioni e approfondimenti che hanno consentito di superare le iniziali incertezze e perplessità.

La presente iniziativa si articola in due azioni:

12.1. Attività di sensibilizzazione in materia di discriminazione per orientamento sessuale

12.2. Attività di sensibilizzazione sulle pari opportunità e lotta agli stereotipi di genere.

## **TITOLO AZIONE PREVISTA**

**12.1. Attività di sensibilizzazione in materia di discriminazione per orientamento sessuale**

## **CATEGORIA**

INIZIATIVE CORRELATE

## **DESCRIZIONE**

Quest'azione può essere sviluppata in collaborazione con i soggetti sottoindicati, da concordare e concertare con la Direzione scolastica Regionale, rivolta ai giovani delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado. E' prevista un'indagine e un'attività di sensibilizzazione sulla

tematica delle discriminazioni di genere ed orientamento sessuale, eventualmente integrandola con ulteriori approfondimenti in merito alle possibili cause del fenomeno e sulle ripercussioni sulle generazioni future, in merito all'inclusione sociale ai sensi della L.R. 63/2004.

#### **PARTNER/COPROMOTORI**

Direzione scolastica regionale  
Province/EE.LL.

#### **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

##### **a) NORME**

Legge regionale n. 63/2004 "Norme contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere"

##### **b) ATTI ESECUTIVI**

##### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

#### **DESTINATARI**

Studenti scuola secondaria di secondo grado individuati di concerto con la Direzione scolastica

#### **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

Indagine del fenomeno a livello territoriale, per l'anno scolastico di riferimento, nelle scuole

#### **FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	20.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>20.000</b>

#### **CONTATTI E RIFERIMENTI**

##### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Antonella Turci – dirigente

**Ente:** Regione Toscana, Settore Tutela Consumatori utenti, Politiche di genere, Politiche regionali Omofobia, Imprenditoria Femminile

**Tel** 055/4384994 **e-mail** antonella.turci@regione.toscana.it

**Indirizzo** P.zza dell'Unità Italiana, 1 – 50123 FIRENZE

**Nome:** Paola Morlandi

**Ente:** Regione Toscana, Settore Tutela Consumatori utenti, Politiche di genere, Politiche regionali Omofobia, Imprenditoria Femminile

**Tel** 055/4383168 **e-mail** paola.morlandi@regione.toscana.it

**Indirizzo** P.zza dell'Unità Italiana, 1 – 50123 FIRENZE

**Nome:** Giovanni Lattarulo

**Ente:** Regione Toscana, Area di coordinamento Inclusione sociale  
**Tel** 055/4383313      **e-mail** giovanni.lattarulo@regione.toscana.it  
**Indirizzo** via di Novoli 26, 50127 FIRENZE

**Modalità adesione:** contattare il nominativo sopraindicato.  
**Scadenza possibilità adesione:** nessuna

## **TITOLO AZIONE PREVISTA**

**12.2. Attività di sensibilizzazione sulle pari opportunità e lotta agli stereotipi di genere**

## **CATEGORIA**

INIZIATIVE CORRELATE

## **DESCRIZIONE**

Azioni sviluppate in collaborazione con i soggetti sottoindicati e rivolte ai giovani delle scuole proponendo attività di sensibilizzazione sulle pari opportunità e di lotta agli stereotipi di genere secondo un approccio differenziato per grado di istruzione ed età dei ragazzi.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Province, EE.LL, Direzione scolastica regionale

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

**a) NORME**  
L.R. 16/2009  
**b) ATTI ESECUTIVI**  
**c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

## **DESTINATARI**

Studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado individuati di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale

## **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

Progetti sul territorio nell'anno scolastico di riferimento con Province, EE.LL, Direzione scolastica

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	330.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>330.000</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Antonella Turci – dirigente

**Ente:** Regione Toscana, Settore Tutela Consumatori utenti, Politiche di genere, Politiche regionali Omofobia, Imprenditoria Femminile

**Tel** 055/4384994      **e-mail** antonella.turci@regione.toscana.it

**Indirizzo** P.zza dell'Unità Italiana, 1 – 50123 FIRENZE

**Nome:** Cristina Ceccherelli

**Ente:** Regione Toscana, Settore Tutela Consumatori utenti, Politiche di genere, Politiche regionali Omofobia, Imprenditoria Femminile

**Tel** 055/4384994      **e-mail** paola.cristina.ceccherelli@regione.toscana.it

**Indirizzo** P.zza dell'Unità Italiana, 1 – 50123 FIRENZE

**Modalità adesione:** contattare la referente regionale

**Scadenza possibilità adesione:** nessuna

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

*n. 13*

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**13. Educazione alla legalità nelle scuole toscane**

**DIREZIONE GENERALE**

Presidenza

**SETTORE**

Area di coordinamento Progetti speciali regionali

**OBIETTIVI**

Promozione della cultura della legalità nelle scuole della Toscana

**ABSTRACT**

La Regione Toscana opera nell'ambito della promozione della cultura della legalità con una legge specifica, la L.R. 11/99 "Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti".

La legge è finalizzata alla progettazione e alla realizzazione di interventi, strumenti e reti di collaborazione tra istituzioni, scuole e associazionismo sui temi della prevenzione dei fenomeni di criminalità e illegalità operando sul piano culturale e educativo.

Il progetto rivolto alle scuole si articola in quattro azioni integrate che muovono lungo tre direttrici specifiche: a) partecipazione a progetti di educazione alla legalità; b) pubblicizzazione delle pratiche e valorizzazione della produzione documentaria; c) sostegno delle attività di educazione non formale.

Le azioni previste sono le seguenti:

13.1. Iniziative di educazione alla legalità nelle scuole

13.2. R.Ed.Le. – Rete banca dati educazione alla legalità

13.3. Campi di lavoro e animazione di strada e turismo responsabile contro la mafia in Sicilia e Calabria: Progetti "Liberarci dalle spine", "Estate Liberi!" e "Mandorlo fiorito"

13.4. Festa della Legalità

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**13.1. Iniziative di educazione alla legalità nelle scuole**

## CATEGORIA

LAVORI IN CORSO

## DESCRIZIONE

La Regione sostiene iniziative formative realizzate da associazioni di volontariato che coinvolgono la scuola. Le attività dovranno prevedere la partecipazione delle scuole in tutte le sue fasi, dalla progettazione alla verifica.

## PARTNER/COPROMOTORI

Associazioni di volontariato

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

L.R. 11/99, PRS

### b) ATTI ESECUTIVI

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

## DESTINATARI

Studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

Da definire

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>Da definire</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referenti da contattare per aderire ai progetti

**Nome:** Andrea Biondi

**Ente:** Regione Toscana – Centro di documentazione “Cultura della Legalità Democratica”

**Tel.:** 055-4382249 **fax:** 055-4382280 **e-mail:** andrea.biondi@regione.toscana.it

**Indirizzo:** Via Val di Pesa, 1 – 50127 FIRENZE

**Modalità adesione:** contattare il nominativo sopraindicato.  
**Scadenza possibilità adesione:** nessuna

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**13.2. “R.Ed.Le.” – Rete e banca dati di educazione alla legalità**

## CATEGORIA

STRUMENTI/ RISORSE/ SERVIZI

## DESCRIZIONE

La banca dati “R.Ed.Le.” rappresenta il prodotto di un progetto iniziato nel 1996 e nato a partire dalla volontà di valorizzare le attività di educazione alla legalità realizzate in tutta Italia da scuole, enti e associazioni e di favorire lo scambio di esperienze e la creazione di reti di collaborazione fra i soggetti.

Caratteristiche peculiari del prodotto sono:

- La completa operatività in Internet;
- La possibilità di inserire le informazioni direttamente da parte del produttore;
- La possibilità di accesso immediato alla documentazione prodotta.

La banca dati è pubblicata su Internet all’indirizzo <http://web.rete.toscana.it/redle>. Viene promossa con iniziative specifiche.

Il coordinamento dell’iniziativa è curato dal Centro di documentazione “Cultura della Legalità Democratica” della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/cld/>). La partecipazione è aperta a tutte le Scuole, gli Enti e le Associazioni.

## PARTNER/COPROMOTORI

da definire

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

Legge Regionale n° 11/1999 “Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l’educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti”

### b) ATTI ESECUTIVI

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

## DESTINATARI

Ricercatori e formatori di scuole enti e associazioni

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

Gli utenti sono chiamati a partecipare alla Rete/banca dati inserendo la documentazione delle attività da loro svolte in modo continuativo.

La banca dati è pubblicata su Internet all'indirizzo <http://web.rete.toscana.it/redle>

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	45.000
<b>Unione Europea –FESR-</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>45.000</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referenti da contattare per aderire al progetti

**Nome:** Andrea Biondi

**Ente:** Regione Toscana – Centro di documentazione “Cultura della Legalità Democratica”

**Tel.:** 055-4382249 **fax:** 055-4382280 **e-mail:** redle@regione.toscana.it

**Indirizzo:** Via Val di Pesa, 1 – 50127 FIRENZE

**Modalità adesione:** l'adesione è libera e avviene con l'inserimento dei propri dati via Internet attraverso una semplice interfaccia

**Scadenza possibilità adesione:** attività continuativa

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**13.3. Campi di lavoro e animazione di strada contro la mafia in Sicilia e Calabria: Progetti “Liberarci dalle spine”, “Estate Liberi!” e “Mandorlo fiorito”**

## CATEGORIA

INIZIATIVE CORRELATE

## DESCRIZIONE

Si tratta di campi antimafia che ogni anno, nel periodo estivo, portano centinaia di ragazzi e ragazze toscane a lavorare nei terreni della Sicilia, Calabria e Puglia.

Attualmente i progetti sono tre:

- 1) Liberarci dalle spine
- 2) Estate Liberi!
- 3) Mandorlo fiorito

*1) Liberarci dalle spine e 2) Estate Liberi!*

Il progetto è nato nel 2005, promosso e gestito dall'ARCI regionale Toscana e da Libera e con il sostegno della Fondazione Banca Etica, della C.G.I.L., della Caritas, dell'associazione Avviso Pubblico, di enti locali della Toscana. La Regione Toscana è intervenuta nel progetto sostenendolo nel suo complesso e finanziando le spese di viaggio dei ragazzi partecipanti. Le attività lavorative avvengono presso le cooperative che gestiscono i beni che sono, in Sicilia (Corleone), la Cooperativa Lavoro e non solo in Calabria (Polistena) la cooperativa Valle del Marro.

Aspetti più interessanti:

- Esperienza educativa diretta dei giovani toscani
- Solidarietà con chi è impegnato nella lotta alla mafia
- Valorizzazione dei beni confiscati ai mafiosi

### 3) Mandorlo Fiorito

Gli studenti si confrontano con la realtà della Locride attraverso una visita di istruzione, di turismo consapevole e animazione di strada.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Arci Toscana  
Libera  
Associazione Cieli Aperti di Prato

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME**

Legge Regionale n° 11/1999 “Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti”

### **b) ATTI ESECUTIVI**

Atti in corso di perfezionamento

### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

## **DESTINATARI**

Studenti delle scuole medie superiori e dell'Università

## **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

Ogni anno sul sito regionale del Centro di documentazione “Cultura della Legalità Democratica” della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/cld/>), viene diffuso l'avviso contenente il programma dell'iniziativa e le modalità di richiesta di partecipazione.

## **FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	
<b>Unione Europea –FESR-</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	

<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>Da definire</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa:

**Nome:** Andrea Biondi

**Ente:** Regione Toscana – Centro di documentazione “Cultura della Legalità Democratica”

**Tel.:** 055-4382246/7/9

**fax:** 055-4382280

**e-mail:**

cld@regione.toscana.it

**Indirizzo:** Via Val di Pesa, 1 – 50127 FIRENZE

### Progetto “Liberarci dalle spine”

**Ente:** Arci

**Nome:** Maurizio Pascucci

**e-mail:** pascucci@arci.it

### Progetto “Estate Liberi!”

a) **Nome:** Andrea Cadoni

**Ente:** Ceis Livorno

**e-mail:** a.cadoni@ceislivorno.it

b)

**Ente:** Libera Toscana

**Nome:** Vanna Van Straten

**e-mail:** toscana@libera.it

### Progetto “Mandorlo Fiorito”

**Nome:** Giovanni Bellandi

**Ente:** Cieli aperti **e-mail:** [info@cieliaperti.it](mailto:info@cieliaperti.it)

**Modalità adesione:** la richiesta di adesione va indirizzata a uno dei soggetti organizzatori

**Scadenza possibilità adesione:** le adesioni vengono raccolte da gennaio a maggio di ogni anno

## TITOLOAZIONE PREVISTA

**13.4. Festa della Legalità**

## CATEGORIA

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## DESCRIZIONE

Il 19 dicembre 2006 la Regione Toscana ha organizzato la prima Festa della Legalità, evento da ripetersi annualmente.

Il programma per l'anno 2011 è in corso di definizione.

E' in corso una riprogettazione dell'evento allo scopo di finalizzarlo alla valorizzazione delle attività complessivamente prodotte nel corso dell'anno da tutte le realtà attive sul tema in Toscana.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Le associazioni, gli enti locali e le scuola che collaborano con la Regione nella realizzazione di iniziative di educazione alla legalità

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME**

Legge Regionale n° 11/1999 “Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti” – pubblicata su B.U.R.T. n° 8 del 19/03/1999 –Parte Prima

### **b) ATTI ESECUTIVI**

### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

## **DESTINATARI**

Studenti delle scuole medie superiori e dell'Università  
Cittadinanza

## **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

La data della prossima edizione della festa è da definirsi

## **FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	
<b>Unione Europea –FESR-</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>Da definire</b>

## **CONTATTI E RIFERIMENTI**

### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Andrea Biondi

**Ente:** Regione Toscana – Centro di documentazione “Cultura della Legalità Democratica”

**Tel.:** 055-4382246/7/9

**fax:** 055-4382280

**e-mail:**

cld@regione.toscana.it

**Indirizzo:** Via Val di Pesa, 1 – 50127 FIRENZE

**Modalità adesione:** contattare il nominativo sopraindicato.

**Scadenza possibilità adesione:** nessuna

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

n. \_\_14

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**14. Promozione della mobilità internazionale degli studenti**

**DIREZIONE GENERALE**

Presidenza  
Competitività del sistema regionale e sviluppo competenze

**SETTORE**

Attività Internazionali /Autorità di Gestione del PO Italia Francia Marittimo  
Istruzione ed educazione

**OBIETTIVI**

Promuovere la mobilità degli studenti tra le scuole di Toscana, Liguria, Sardegna e Corsica.

**ABSTRACT**

Dal 2010, nell'ambito del Programma Operativo Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013, è attivo un Programma pluriennale per la presentazione di candidature per progetti finalizzati alla mobilità transfrontaliera degli studenti denominato *Al di là del Mare*. L'avviso pubblico ha durata quadriennale (dal 2010 al 2013) e prevede la realizzazione di più progetti finalizzati allo scambio di studenti tra le regioni della zona di cooperazione transfrontaliera (Toscana, Sardegna, Liguria e Corsica).

Rappresenta un'opportunità di finanziamento concreta grazie alle risorse allocate che ammontano complessivamente a 1.000.000,00€ e alle due scadenze annuali (31 marzo/31 ottobre fino alla fine del 2013) per la presentazione dei progetti.

**TITOLO AZIONE PREVISTA**

**14.1. Programma "Al di là del Mare"**

**CATEGORIA**

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

## DESCRIZIONE

Le scuole possono presentare progetti ai bandi; le attività finanziabili nell'ambito del Programma Al di là del Mare sono:

- Apprendimento delle lingue
- Scambio di culture
- Realizzazione di attività sportive comuni
- Creazione di reti culturali, sportive, sanitarie, formative
- Sviluppo di relazioni per la prevenzione di rischi giovanili
- Dialogo interculturale
- Laboratori artistici

Queste azioni, attività possono essere sviluppate attraverso dei progetti semplici.

Caratteristiche del partenariato di progetto:

- I soggetti devono operare nell'area di ammissibilità del Programma (Toscana, Liguria, Corsica, Sardegna).
- E' obbligatoria la presenza di istituzione scolastica per ciascuno dei due Stati membri del programma (per l'Italia: Toscana, Liguria, Sardegna / per la Francia: Corsica).
- E' consigliabile che rispetto al numero totale di partner, almeno 2/3 siano scuole.

Caratteristiche del progetto:

- Il costo ammissibile per ogni singolo progetto è compreso tra un minimo di € 30.000,00 ed un massimo di € 100.000,00.
- La durata dei progetti non può essere superiore a 36 mesi.

## PARTNER/COPROMOTORI

Regione Toscana, Regione Liguria, Regione Autonoma della Sardegna, Regione Corsica che sono le 4 regioni partner del Programma Italia-Francia Marittimo.

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

### b) ATTI ESECUTIVI

Documenti di riferimento del Programma Italia Francia Marittimo:

- PO Italia Francia Marittimo
- Decisione della Commissione 16/11/2007 riguardante il PO
- Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 34 del 25 Agosto 2010, Parte III - Supplemento n. 95 l'Avviso per la presentazione di Candidature per Progetti Semplici finalizzati alla Mobilità Transfrontaliera degli Studenti (Decreto del Dirigente del Settore Attività Internazionali - Autorità di Gestione Unica n. 3971 del 5 Agosto 2010)

Documenti disponibili in versione integrale sul sito [www.maritimeit-fr.net](http://www.maritimeit-fr.net)

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

## DESTINATARI

Istituti scolastici: Scuole Primarie, Scuole secondarie di primo grado, Licei e Istituti di scuola superiore di secondo grado, Direzioni Didattiche, Istituti comprensivi  
Soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro; ONG, Associazioni

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

Il bando ha durata quadriennale e due scadenze annue.  
I progetti possono essere presentati tutto l'anno usando gli appositi formulari presenti sul sito Internet.  
Per il 2011 le scadenze sono fissate al 31/03/2011 (giovedì) e 31/10/2011 (lunedì).

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	
<b>Unione Europea –FESR-</b>	750.000
<b>Stato</b>	250.000
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referenti da contattare per aderire al progetto/iniziativa

**Nome:** Mara Sori - Autorità di Gestione del Programma Italia Francia Marittimo

**Ente:** Regione Toscana - Settore Attività Internazionali

**Tel.** 055 4382904    **e-mail** mara.sori@regione.toscana.it

**Indirizzo:** P.zza dell'Unità Italiana, 1 50123 Firenze

**Nome:** Lesia Sargentini -Assistente comunicazione del Programma Italia Francia Marittimo

**Ente:** Regione Toscana - Settore Attività Internazionali

**Tel.** 055 4382901    **e-mail** lesia.sargentini@maritimeit-fr.net

**Indirizzo:** P.zza dell'Unità Italiana, 1 50123 Firenze

Autorità di Gestione Unica- Settore Attività Internazionali

**Tel.** 0554382904    **e-mail** transfrontaliero@regione.toscana.it

STC- Segretariato Tecnico Congiunto del Programma Italia-Francia Marittimo

**Tel.** 0586 849712    **e-mail** stc.transfrontaliero@regione.toscana.it

Sito internet del PO Italia Francia Marittimo: [www.maritimeit-fr.net](http://www.maritimeit-fr.net)

Pagina di riferimento sul sito:

[www.maritimeit-fr.net/cms/index.php?option=com\\_content&task=view&id=271&Itemid=149](http://www.maritimeit-fr.net/cms/index.php?option=com_content&task=view&id=271&Itemid=149)

**Modalità adesione:** contattare il nominativo sopraindicato.

**Scadenza possibilità adesione:** nessuna

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

*n. \_\_\_15*

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**15. Sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza**

**DIREZIONE GENERALE**

Organizzazione e risorse

**SETTORE**

Area di coordinamento Organizzazione. Personale. Sistemi informativi  
Infrastrutture e tecnologie

Sistemi Informativi e Servizi. Ufficio Regionale di Statistica

**OBIETTIVI**

- accrescere nei giovani e negli studenti degli istituti scolastici dell'intero territorio regionale la consapevolezza sulle possibilità connesse all'uso della rete;
- creare uno spazio in rete sicuro certificato in cui i contenuti siano accreditati e all'interno del quale i navigatori più giovani possano condividere con i propri coetanei informazione e documenti in piena sicurezza;
- investire sia in termini strutturali, sia in termini di sostegno di fronte ai complessi problemi di innovazione e di acquisizione di abilità e consapevolezza da parte dei giovani;
- attivare interventi di formazione mirata (anche in modalità e-learning) orientati agli studenti delle scuole primarie e secondarie (ed eventualmente per gli studenti extracomunitari) e oltre, sviluppando le conoscenze sulle caratteristiche e sulle possibilità di impiego performante dell'"open source" e dei sistemi aperti;
- favorire l'integrazione digitale dei percorsi curricolari ed extracurricolari tra scuole operative in contesti marginali o disagiati, a partire dagli sviluppi del progetto "R quadro" sulle comunità montane;
- promuovere e diffondere tra i giovani e gli studenti degli istituti secondari la cultura e l'uso della statistica per sviluppare la capacità di comprendere ed utilizzare correttamente i dati ed i numeri come strumento di conoscenza della realtà che li circonda;
- attivare interventi di formazione rivolta agli insegnanti delle scuole secondarie mirata alla promozione e alla valorizzazione dei progetti didattici relativi all'insegnamento della statistica nelle scuole e all'acquisizione da parte degli studenti delle competenze comprese nell'asse matematico.

**ABSTRACT**

La Regione Toscana è impegnata nella formazione degli studenti sui concetti della società dell'informazione e della conoscenza, in particolare sulle competenze necessarie per l'utilizzo consapevole del patrimonio informativo e statistico pubblico.

Diffondere la partecipazione dei giovani nell'uso delle tecnologie della conoscenza e il raggiungimento delle competenze di base relative alla capacità di acquisire e interpretare le informazioni, possono rappresentare un potente strumento di inclusione attiva (cioè di citizenship empowerment), di partecipazione e democrazia, oltre che incidere fortemente sulla qualità della vita e del lavoro, sia attraverso l'innovazione dei servizi e dei processi produttivi, sia mediante la migliore efficienza dei contesti.

La presente iniziativa si articola in 4 azioni:

15.1. Sviluppo percorsi formativi – Spazio Sicuro TROOL

15.2. Integrazione digitale dei percorsi curriculari ed extracurriculari tra scuole in rete – Progetto [Errequ@dro](mailto:Errequ@dro): “Scuole in Rete e Reti di Scuole”

15.3. Bando annuale di concorso “Conosci la tua regione con la statistica”

15.4. Sviluppo percorsi formativi sulla statistica

## **TITOLO AZIONE PREVISTA**

**15.1. Sviluppo di percorsi formativi – Spazio Sicuro TROOL**

## **CATEGORIA**

LAVORI IN CORSO

## **DESCRIZIONE**

Al fine di creare uno spazio in rete sicuro e certificato, si tratterebbe di cogliere l'opportunità di portare a sistema i risultati raggiunti attraverso il Progetto regionale Trool “Tutti i ragazzi ora on-line” (software attualmente distribuito presso le scuole elementari e medie inferiori toscane e presso i 300 punti PAAS regionali), integrandolo mediante lo sviluppo di percorsi formativi focalizzati sui temi seguenti:

- a) “uso di strumenti legali”, ovvero acquisizione di licenze oppure uso di software open-source;
- b) “uso legale degli strumenti”, vale a dire informazione e formazione sulle conseguenze dell'hackeraggio, navigazione in siti illegali, uso illegale delle informazioni.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Istituto degli Innocenti di Firenze

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME**

Delibera Consiglio Regionale n° 68 dell'11/07/2007: approvazione del “Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010”

### **b) ATTI ESECUTIVI**

Decreto 4174/2007 di approvazione Progetto Spazio Sicuro

Decreto n° 4685 del 26.9.2008, per un importo complessivo di € 200.000,00 da parte di Regione Toscana e di € 60.000,00 da parte dell'Istituto degli Innocenti per le attività di progetto  
Decreto n° 6685 del 20 dicembre 2007 per la realizzazione del nuovo portale, all'Istituto degli Innocenti con un contributo di € 150.000,00.

### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

### **DESTINATARI**

Giovani e studenti degli istituti scolastici dell'intero territorio regionale.

### **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

- interventi di formazione mirata

- utilizzo modalità e-learning

Il bando, completo di tutte le informazioni, è scaricabile all'indirizzo:

[http://www.istitutodeglinnocenti.it/bandi\\_atti/bandi/avvisotrool09.html](http://www.istitutodeglinnocenti.it/bandi_atti/bandi/avvisotrool09.html)

### **FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	440.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro: Istituto degli Innocenti, soggetto attuatore</b>	60.000
<b>TOTALE</b>	<b>500.000</b>

### **CONTATTI E RIFERIMENTI**

#### **Referente da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Sauro Del Turco

**Ente:** Regione Toscana – Settore Infrastrutture e tecnologie

**Tel** 055 4383048      **e-mail:** [sauro.delturco@regione.toscana.it](mailto:sauro.delturco@regione.toscana.it)

**Indirizzo:** Via di Novoli, 26 – Palazzo A – 50127 FIRENZE

#### **Soggetto Attuatore**

**Ente:** Istituto degli Innocenti di Firenze

**Indirizzo:** Piazza SS. Annunziata, 12 – 50122 FIRENZE

**Nome:** Anna Maria Bertazzoni (Direttrice)

**Tel** 055 2037330      **e-mail:** [bertazzoni@istitutodeglinnocenti.it](mailto:bertazzoni@istitutodeglinnocenti.it)

**Nome:** Lucia Nencioni

**Tel** 055 2037331      **e-mail:** [nencioni@istitutodeglinnocenti.it](mailto:nencioni@istitutodeglinnocenti.it)

**Modalità adesione:** in corso di definizione

**Scadenza:** in corso di definizione

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**15.2. Integrazione digitale dei percorsi curricolari ed extracurricolari tra scuole in rete - Progetto Errequ@dro: "Scuole in Rete e Reti di Scuole"**

## CATEGORIA

LAVORI IN CORSO

## DESCRIZIONE

*Scuole in Rete & Reti di Scuole* è un progetto per consentire alle Scuole di innovare la metodologia di insegnamento e di apprendimento, favorire l'integrazione tra Scuole di differenti territori (comuni montani e piccole isole e aree urbane) e superare i problemi didattico-organizzativi derivanti da particolari localizzazioni geografiche.

Obiettivi specifici del progetto:

- dotare le Scuole dei comuni montani e delle piccole isole di attrezzature e servizi attraverso i quali creare un sistema-rete (Reti di Scuole), in grado di fornire una risposta al problema della precarietà degli insegnanti e della discontinuità didattica;
- mettere in grado tutte le Scuole, siano esse dislocate in comuni montani e piccole isole che collocate in aree urbane, di condividere le migliori pratiche di insegnamento/apprendimento e le esperienze significative, attingendo a patrimoni comuni di contenuti e risorse didattiche (Scuole in Rete);
- consentire, per le Scuole dei comuni montani e delle piccole isole, di svolgere lezioni interattive a distanza tra più classi e Scuole, tra loro collegate via Internet in modo sincrono;
- sviluppare metodologie didattiche integrate, in grado di coniugare i libri di testo e/o i sussidiari con le risorse digitali multimediali.

## PARTNER/COPROMOTORI

Promotori: -UNCCEM Toscana; ANCI Toscana

Attuatori: ANCITEL, EURISPES, INDIRE, GIUNTI Casa Editrice

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

Delibera GR 1158-2008 Progetto "ERREQU@DRO" - Scuole in rete e reti di Scuole - Approvazione schema Protocollo d'Intesa

### b) ATTI ESECUTIVI

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

Preparazione decreto di approvazione della convenzione

## DESTINATARI

Studenti delle scuole primarie e secondarie di 12 Scuole appartenenti ai due differenti raggruppamenti:

- Scuole dislocate nei comuni montani e nelle piccole isole
- Scuole facenti parte di aree urbane

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

- *Kit tecnologico di base* per tutte le Scuole coinvolte (lavagna digitale interattiva, PC per insegnante, video-proiettore)
- *Kit tecnologico avanzato* per le Scuole dei comuni montani e delle piccole isole.  
(Kit tecnologico di base + video-camere monitor microfoni ambientali diffusori tecnologie di audio-video conferenza su connettività a banda larga, attraverso nodo tecnologico centrale).

#### **FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	350.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro: soggetti attuatori</b>	115.000
<b>Scuole</b>	110.000
<b>TOTALE</b>	<b>575.000</b>

#### **CONTATTI E RIFERIMENTI**

##### **Referenti da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:** Sauro Del Turco

**Ente:** Regione Toscana – Settore Infrastrutture e tecnologie

**Tel** 055 4383048      **e-mail:** [sauro.delturco@regione.toscana.it](mailto:sauro.delturco@regione.toscana.it)

**Indirizzo:** Via di Novoli, 26 – Palazzo A – 50127 FIRENZE

##### **Soggetto Attuatore**

**Nome:** Oreste Giurlani (Presidente)

**Ente:** UNCEM Toscana

**Tel** 055/213151      **e-mail:** [segreteria@uncemtoscana.it](mailto:segreteria@uncemtoscana.it)

**Nome:** Luca Belloni

**Tel** 055/351729      **e-mail:** [l.belloni@ancitel.it](mailto:l.belloni@ancitel.it)

**Indirizzo:** Via Cavour, 15 – 50100 FIRENZE

**Modalità adesione:** in corso di definizione

**Scadenza:** in corso di definizione

#### **TITOLO AZIONE PREVISTA**

**15.3. Bando annuale di concorso “Conosci la tua regione con la statistica”**

#### **CATEGORIA**

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## DESCRIZIONE

Per l'anno scolastico 2011/2012 si tratta della VIII<sup>a</sup> edizione del concorso per le scuole secondarie di secondo grado della Toscana rivolto agli studenti di tutte le classi. Gli studenti, coordinati da un loro insegnante, presentano una relazione su ricerca individuando un aspetto della realtà sociale di proprio interesse mediante l'utilizzo di dati provenienti da fonti statistiche ufficiali, anche integrandoli con indagini personalizzate.

La premiazione delle classi vincitrici del Concorso avverrà nella IX<sup>a</sup> Giornata della cultura statistica che si terrà alla fine dell'anno scolastico 2011/2012 in data da definire.

## PARTNER/COPROMOTORI

Copromotori: Università di Firenze (Dipartimento di Statistica), Provincia di Firenze, Comune di Firenze, ISTAT

Patrocinio: Ufficio Scolastico Regionale, Società Italiana di Statistica (SIS)

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

Delibera Consiglio Regionale n° 68 dell'11/07/2007: approvazione del "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010 (il nuovo programma è in fase di definizione)

### b) ATTI ESECUTIVI

Delibera Giunta Regionale n° 1359 del 9/12/2002: Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione di progetti integrati di informazione statistica.

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

E' in corso di definizione il decreto di finanziamento

## DESTINATARI

Studenti di tutte le classi delle scuole secondarie di secondo grado pubbliche e private del territorio regionale.

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

E' in fase di preparazione il bando per l'anno scolastico 2011/2012.

Informazioni, assistenza o consulenza metodologica potranno essere richieste alla Segreteria organizzativa presso il Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Firenze ([concorsoscuole@ds.unifi.it](mailto:concorsoscuole@ds.unifi.it))

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTI</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	15.000,00
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>15.000,00</b>

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

**Nome:** Lanziello Simone

**Ente:** Regione Toscana – Settore Sistemi Informativi e Servizi. Ufficio Regionale di Statistica

**Tel:** 055 4385332    **fax:** 055 4383595    **e-mail:** simone.lanziello@regione.toscana.it

**Indirizzo:** Via Val di Pesa ,1 - Palazzo D – 50127 Firenze

**Nome:** Carla Rampichini

**Ente:** Università di Firenze- Dipartimento di Statistica

**Tel:** 055 4237246    **fax:** 055 4223560    **e-mail:** concorsoscuole@ds.unifi.it

**Indirizzo:** Viale Morgagni, 59 - 50134 Firenze

### Modalità adesione:

- Compilazione on line della scheda di adesione sul sito <http://www.ds.unifi.it/concorsoscuole>, entro i tempi previsti dal bando.

In alternativa: invio della scheda di adesione via fax al numero 055 4223560, o per posta elettronica all'indirizzo [concorsoscuole@ds.unifi.it](mailto:concorsoscuole@ds.unifi.it), o per posta al Dipartimento di Statistica – Università di Firenze, Viale Morgagni, 59 – 50134 Firenze.

- Presentazione delle ricerche predisposte dalle classi entro la scadenza prevista nel bando.

**Scadenza possibilità adesione:** In corso di definizione, ma generalmente scade all'inizio dell'anno scolastico entro settembre/ottobre

## TITOLO AZIONE PREVISTA

### 15.4. Sviluppo percorsi formativi sulla statistica

## CATEGORIA

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

## DESCRIZIONE

In linea con quanto previsto dal Decreto ministeriale in tema di “acquisizione di saperi e competenze” (Asse matematico) e prendendo le mosse dalle precedenti edizioni del concorso per ricerche destinato alle scuole, attraverso questa azione iniziata nel 2007 si vuole predisporre un ciclo di incontri formativi tra gli insegnanti interessati sull'insegnamento della statistica e un ciclo di incontri di approfondimento per gli insegnanti e per le classi.

Per quanto riguarda il ciclo sugli insegnanti, da un lato si tratta di definire contenuti e metodi di insegnamento per trasmettere agli studenti le conoscenze di base di ambito statistico previste dal decreto citato; dall'altra, al fine di rendere maggiormente efficace e proficuo l'intervento regionale, si intende promuovere una serie di attività formative specifiche quale occasione di sensibilizzazione nei confronti degli insegnanti, con modalità ancora da definire (formazione/aggiornamento e seminari).

Al fine di rendere maggiormente efficace e proficuo l'intervento regionale e come occasione di sensibilizzazione tra gli studenti, si intende approfondire, con un ciclo formativo direttamente nelle scuole da parte di professori universitari, una serie di tematiche specifiche di tipo statistico in base agli interessi degli studenti.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Copromotori: Università di Firenze (Dipartimento di Statistica), Provincia di Firenze, Comune di Firenze, ISTAT  
Patrocinio: Ufficio Scolastico Regionale, Società Italiana di Statistica (SIS)

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME**

Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n° 139 del 22/08/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione” e relativi allegati.

Delibera Consiglio Regionale n° 68 dell’11/07/2007: approvazione del “Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010”.(il nuovo programma è in fase di definizione).

### **b) ATTI ESECUTIVI**

### **c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

In corso di definizione

## **DESTINATARI**

Insegnanti e studenti degli istituti secondari di secondo grado pubblici e privati del territorio regionale.

Informazioni, assistenza o consulenza metodologica potranno essere richieste alla Segreteria organizzativa presso il Dipartimento di Statistica dell’Università degli Studi di Firenze ([concorsoscuole@ds.unifi.it](mailto:concorsoscuole@ds.unifi.it))

## **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

Al fine di predisporre interventi formativi mirati, la loro realizzazione sarà preceduta da una fase di analisi dei fabbisogni formativi presso gli insegnanti, attraverso la richiesta di compilazione di una “scheda di pre-adesione” per gli approfondimenti sugli insegnanti e di una “scheda di richiesta di lezioni per gli studenti”.

Le modalità e la tempistica per la somministrazione di tale scheda sono in fase di definizione.

## **FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE**

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	5.000,00
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>5.000,00</b>

## **CONTATTI E RIFERIMENTI**

### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Nome:**Lanziello Simone

**Ente:**Regione Toscana – Settore Sistemi Informativi e Servizi. Ufficio Regionale di Statistica

**Tel:** 055 4385332    **fax:** 055 4383595    **e-mail:** [simone.lanziello@regione.toscana.it](mailto:simone.lanziello@regione.toscana.it)

**Indirizzo:** Via Val di Pesa,1 - Palazzo D – 50127 Firenze

**Nome:** Carla Rampichini

**Ente:** Università di Firenze- Dipartimento di Statistica

**Tel:** 055 4237246    **fax:** 055 4223560    **e-mail:** [concorsoscuole@ds.unifi.it](mailto:concorsoscuole@ds.unifi.it)

**Indirizzo:** Viale Morgagni, 59 - 50134 Firenze

**Modalità adesione:**

-invio della scheda di pre-adesione via fax al numero 055 4223560, o per posta elettronica all'indirizzo [concorsoscuole@ds.unifi.it](mailto:concorsoscuole@ds.unifi.it), o per posta al Dipartimento di Statistica – Università di Firenze, Viale Morgagni, 59 – 50134 Firenze.

**Scadenza possibilità adesione:** In corso di definizione.

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

n. \_\_16

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**16. Azioni di informazione e sensibilizzazione alla prevenzione del rischio incendi boschivi**

**DIREZIONE GENERALE**

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

**SETTORE**

Programmazione Forestale

**OBIETTIVI**

Informare e sensibilizzare i giovani alla tutela e salvaguardia del bosco, con particolare attenzione alla prevenzione del rischio incendi boschivi.  
Avvicinare i giovani al mondo del volontariato antincendi boschivi - AIB

**ABSTRACT**

Nel corso del progetto, a integrazione e prosecuzione delle attività già realizzate, sono state intraprese iniziative di formazione/informazione realizzate in collaborazione con il mondo del volontariato rivolte agli studenti delle scuole superiori e in grado di offrire agli studenti stessi esperienze dirette di sensibilizzazione e avvicinamento al mondo del volontariato AIB; nell'ambito di queste iniziative sono stati diffusi i materiali informativi realizzati. Il fulcro di questi interventi sono state e saranno iniziative a livello locale, in collaborazione con le associazioni di volontariato A.I.B., finalizzate in particolare alla sensibilizzazione del mondo giovanile; queste iniziative saranno realizzate, sotto il coordinamento della Regione, dalle singole associazioni locali di volontariato e coinvolgeranno le realtà scolastiche e amministrazioni locali.

**TITOLO AZIONE PREVISTA**

**16.1. Manifestazioni locali in collaborazione con le associazioni di volontariato AIB e giornate di stage**

**CATEGORIA**

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2010/2011

## DESCRIZIONE

Regione Toscana (Servizio antincendi boschivi) e Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex IRRE della Toscana), in collaborazione con il Coordinamento del Volontariato Toscano (CVT), organizzano nelle scuole della regione iniziative di informazione e sensibilizzazione finalizzate alla tutela ambientale, alla prevenzione incendi e alla salvaguardia del patrimonio boschivo. Il progetto, rivolto ai ragazzi delle scuole superiori, si suddivide in incontri presso le scuole aderenti e in stage della durata di un giorno, organizzati presso il Centro Regionale di Addestramento antincendi boschivi 'La Pineta di Tocchi' di Monticiano (SI). I ragazzi hanno l'opportunità di confrontarsi con i tecnici della Regione Toscana e con i giovani delle associazioni del volontariato antincendi boschivi per affrontare le principali problematiche legate al settore AIB e sciogliere tutti i dubbi e le curiosità sui temi della prevenzione incendi e tutela del patrimonio boschivo.

Gli stage di Monticiano hanno un carattere prevalentemente pratico-esperienziale: gli studenti partecipano ad una esercitazione di spegnimento con l'impiego di mezzi terrestri e/o aerei, per prendere confidenza con le tecniche antincendio e incontrare gli operatori, volontari e non, che fanno parte del servizio regionale AIB.

## PARTNER/COPROMOTORI

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

Legge forestale n. 39 del 2000, che è stata adeguata successivamente all'entrata in vigore della Legge Nazionale quadro in materia di incendi boschivi (L. 353/2000). Regolamento Forestale della Toscana (DPGR 48/R/03) e successive modifiche introdotte con DPGR 32/R/10.

### b) ATTI ESECUTIVI

Convenzione con Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica Toscana, Decreto dirigenziale 5440/2010

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

## DESTINATARI

Studenti delle scuole superiori di tutta la Toscana, fascia età 16-18 anni

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

I contatti con le scuole che hanno già preso parte alle attività di sensibilizzazione e la promozione negli istituti scolastici che non sono ancora a conoscenza del progetto, sono curati dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, dal Settore Programmazione Forestale della Regione Toscana e dalle Associazioni di volontariato A.I.B.

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	45.000
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>45.000</b>

## 12. CONTATTI E RIFERIMENTI

### **Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa**

**Ente:** Regione Toscana

**Nome:** Giacomo Pacini - Irene Cacciatore

**Tel.** 055 4385432 – 055 4385487      **fax** 055 4383893

**e mail** [giacomo.pacini@regione.toscana.it](mailto:giacomo.pacini@regione.toscana.it) - [irene.cacciatore@regione.toscana.it](mailto:irene.cacciatore@regione.toscana.it)

**Indirizzo:** via Val di Pesa, 3 Firenze

**Ente:** Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica

**Tel.** 055 4371718

**Modalità adesione:** contattare l'Agenzia per l'Autonomia Scolastica Toscana

**Scadenza possibilità:** nessuna scadenza per iscrizione

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

n. \_\_17

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**17. Raccontare il territorio. Geografia per la scuola: strumenti, risorse**

**DIREZIONE GENERALE**

Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità

**SETTORE**

Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

**OBIETTIVI**

Promuovere la cultura geografica e territoriale, come strumento per condividere, riconoscere, valorizzare l'identità toscana ancorata ai luoghi della storia e dell'operare.

Documentare e sviluppare la conoscenza del territorio toscano attraverso sussidi didattici di qualità. Tradurre, progettare nuovi linguaggi e modi di comunicare i valori di territorio e ambiente attraverso un approccio aperto e partecipativo.

Promuovere le scienze geografiche e i modi di rappresentazione della Terra attraverso il linguaggio della cartografia, disciplina radicata nella tradizione scientifica e tecnica della Toscana.

**ABSTRACT**

“Raccontare il territorio” si propone come insieme di azioni indirizzate alla diffusione della cultura del territorio verso il grande pubblico, in primis il mondo della scuola. E' una risposta conseguente alla generalizzata richiesta di censire, indagare, raccogliere e produrre informazione utile su territorio e ambiente, rendendola accessibile, condivisa e riusabile, nello spirito della Direttiva europea nota con il nome di Inspire.

In questa direzione si devono leggere iniziative intraprese e consolidate. Tra queste i concorsi per la scuola sui temi del territorio come luogo fisico dei cambiamenti, della memoria, degli affetti e dei vissuti, dell'innovazione, della scienza applicata; la promozione di molteplici edizioni della “Festa della Geografia!” grande evento corale di cultura scientifica e divulgativa dove la scuola è sempre l'ospite più atteso; l'attività costante volta a fornire alla scuola materiali primari di rappresentazione del territorio, utili supporti per lo studio interdisciplinare, selezionati tra la produzione tecnica della Regione Toscana.

## TITOLO AZIONE PREVISTA

**17.1. Il mondo in classe. Carte geografiche, educational multimediali, materiali di documentazione dal patrimonio fotocartografico della Regione Toscana.**

## CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

## DESCRIZIONE

Il grande patrimonio scientifico geo-topo-cartografico (cartografia tecnica dettagliatissima, dati tematici, carte geografiche regionali, archivio di foto aeree) costruito dalla Regione Toscana in 30 anni di attività ai fini di governo del territorio rappresenta una fonte documentaria di prima mano, accessibile anche per la scuola.

Su richiesta diretta delle scuole interessate e senza oneri, vengono forniti a supporto all'attività didattica:

- materiali selezionati alle diverse scale di dettaglio (cartografia, foto aeree) per meglio conoscere, riconoscere, leggere, decifrare i luoghi del vivere quotidiano, con focus sulla zona d'interesse (la scuola, il paese, la destinazione del viaggio d'istruzione, l'area di un progetto tecnico...) Si tratta sia di stampe on demand sia di materiali digitali, in formato immagine e/o nei formati tecnici di lavoro progettuale (CAD e GIS).

- prodotti educational realizzati dal Servizio Geografico in supporto CD, DVD video, o in download da internet (Toscana volando; In volo sull'Isola d'Elba; Grande Atlante Cartografico; Numeri e Topi; Misurare il mondo; Carte al Quadrato; Sotto Sotto; Toscana Geogame...) e a stampa (Atlante GeoAmbientale della Toscana, GeoDiario, Toscana 3D grande plastico murale, Carte geografiche classiche: la Toscana edizione fisica, amministrativa, storica, satellite).

Il Servizio Geografico Regionale cura la ricerca e la selezione della documentazione mirata alla richiesta tra i materiali d'archivio, la duplicazione in proprio per la consegna, la consulenza e il rapporto diretto con gli insegnanti.

## PARTNER/COPROMOTORI

Alcuni prodotti educational sono stati realizzati in collaborazione tecnica-economica con: Istituto Geografico Militare (Plastico 3D, raccolta carte città Arezzo- Siena); Toscana Energia (In volo sull'Elba); Comitato Toscano Regionale Geometri (Misurare il Mondo-Geodesia)

## NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

### a) NORME

### b) ATTI ESECUTIVI

iniziative e attività di corredo ex art. 8 del Regolamento di Attuazione "Disciplina del Sistema Informativo Geografico Regionale" - Decreto Presidenziale 6/R del 9.2.2007

### c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITA'

## DESTINATARI

Tutte le Scuole della Toscana di ogni ordine e grado, con estensione all'ambito nazionale

## STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

Il servizio di fornitura di materiali documentari è disponibile tutto l'anno on demand, dietro richiesta scritta da parte dell'istituzione scolastica.

## FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<b>FONTE</b>	<b>EURO</b>
<b>Regione Toscana</b>	
<b>Unione Europea</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Altro (specificare)</b>	
<b>TOTALE</b>	

L'iniziativa è finanziata come spese correnti della Regione Toscana

## CONTATTI E RIFERIMENTI

### Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

**Nome:** Donata Meneghello – resp. Archivio Cartografico

**Nome:** Antonella Fiaschi, tecnico di consultazione Archivio Cartografico Regionale  
**tel.** 055/4383873, **e-mail:** [antonella.fiaschi@regione.toscana.it](mailto:antonella.fiaschi@regione.toscana.it)

**Nome:** Rossana Ortolani, tecnico di consultazione Archivio Cartografico Regionale,  
**tel.** 055/4383008, **e-mail:** [rossana.ortolani@regione.toscana.it](mailto:rossana.ortolani@regione.toscana.it)

**Nome:** Emanuele Masson, tecnico di consultazione Archivio Cartografico Regionale,  
**tel.** 055/4383969, **e-mail:** [emanuele.masson@regione.toscana.it](mailto:emanuele.masson@regione.toscana.it)

**Nome:** Giacomo Tagliaferri, tecnico di consultazione Archivio Cartografico Regionale,  
**tel.** 055/4383161, **e-mail:** [giacomo.tagliaferri@regione.toscana.it](mailto:giacomo.tagliaferri@regione.toscana.it)

**Ente:** Regione Toscana – Servizio Geografico Regionale  
**fax** 055 4383570 **e-mail (generale)** [arcfoto@regione.toscana.it](mailto:arcfoto@regione.toscana.it)

**Indirizzo:** Via di Novoli 26 50127 FIRENZE

**Modalità adesione:** richiesta scritta da parte della scuola. La selezione e predisposizione dei materiali avviene di norma in 10 giorni lavorativi. Spedizione via posta ordinaria. I materiali di grande formato (Carte Geografiche, Plastico 3D) devono essere ritirati direttamente presso l'ufficio (Archivio Cartografico Regionale – Firenze) da parte della scuola richiedente.

**Scadenza possibilità adesione:** servizio attivo tutto l'anno

**REGIONE TOSCANA**  
**SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE**  
**SCUOLE**

*n. 18*

**TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO**

**18. Viaggi d'istruzione per conoscere la Toscana**

**DIREZIONE GENERALE**

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

**SETTORE**

Disciplina e politiche di sviluppo e promozione del turismo

**OBIETTIVI**

I viaggi di istruzione rappresentano un momento formativo importante nel curriculum degli studenti. La Regione Toscana attraverso il suo Assessorato al Turismo, intende supportare le scuole nella pianificazione e attuazione di tali viaggi attraverso suggerimenti, proposte e strumenti per la loro progettazione e realizzazione. Inoltre si vuole promuovere la conoscenza di luoghi e aree geografiche all'interno della nostra Regione fortemente attrattive ma, generalmente, escluse dagli itinerari tradizionali e più noti. Tale conoscenza pensiamo potrà consentire una migliore progettazione, fruizione e integrazione nel curriculum formativo dei viaggi di istruzione, nonché un loro riorientamento e programmazione in periodi dell'anno alternativi e non coincidenti con quelli di maggior afflusso.

**ABSTRACT**

Con questo progetto la Regione intende favorire la diffusione dei viaggi di istruzione nella nostra regione e la comprensione che il viaggio di istruzione può essere, se ben progettato svolto e raccontato, un momento importante e integrante del percorso formativo degli studenti. Ciò passa anche per una migliore metodologia nella messa punto dei viaggi di istruzione, incentrata su quattro fasi: individuazione, preparazione, svolgimento, resoconto del viaggio di istruzione.

Al fine di agevolare la fase dell'individuazione delle proposte di itinerari di viaggi, è stato creato e messo a disposizione un apposito catalogo di proposte, già presente nell'apposita sezione del Portale del Turismo regionale, all'indirizzo:

<http://www.turismo.intoscana.it/intoscana2/export/TurismoRT/sito-TurismoRT/Tema/turismoscolastico.html> 1515519891.html

consultabile attraverso un motore di ricerca e continuamente aggiornato e attualizzato.

Inoltre, sempre nel sito del turismo della nostra regione, è possibile reperire informazioni per quanto concerne il vitto, l'alloggio e il trasporto prenotando direttamente attraverso il booking online.

La fase di svolgimento del viaggio, grazie all'ausilio delle nuove tecnologie, può essere il momento per raccogliere documenti in formato digitale che andranno ad alimentare un'apposita sezione del portale del turismo che verrà costituita e un canale dedicato su Youtube, in modo da

rendere fruibile il materiale anche ad altri studenti e classi in procinto di visitare quei luoghi. Tale materiale potrà poi rappresentare la base su cui, tornati dal viaggio, costruire il resoconto di viaggio, momento di fissazione nella memoria del viaggio e di discussione dei temi che possono scaturire, nonché momento per conoscere meglio le potenzialità dei nuovi media.

## **TITOLO AZIONE PREVISTA**

**18.1. In viaggio per capire**

## **CATEGORIA**

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

## **DESCRIZIONE**

In questa azione progettuale le scuole possono: utilizzare una metodologia comune per preparare e svolgere viaggi di istruzione; accedere ad una database informativo che contiene più di duemila proposte di viaggi di istruzione; preparare in perfetta autonomia il proprio viaggio, compreso la fase di prenotazione e acquisto di tutti i servizi complementari; caricare in uno spazio virtuale i documenti digitali testimonianza del viaggio svolto; caricare i diari di viaggi e i consigli per coloro che in futuro visiteranno gli stessi luoghi; avvicinarsi alle tecniche di comunicazione digitale.

## **PARTNER/COPROMOTORI**

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - ex IRRE Toscana-

## **NORME/ATTI DI RIFERIMENTO**

### **a) NORME:**

Art. 5 c.5 L.135/2001

### **b) ATTI ESECUTIVI:**

Delibera della G.R n. 60 del 02/02/2009

### **c). ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

## **DESTINATARI**

Scuole della Toscana

## **STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE**

